

## Concorso

# 15 **MINISTERO** dell'**ECONOMIA** e delle **FINANZE**

**5** **Specialisti giuridici** per la valorizzazione e lo sviluppo del mercato dei capitali (Cod. EP.GIUR-AMM.CAB)

**5** **Funzionari giuridici esperti** in valorizzazione e sviluppo del mercato dei capitali (Cod. FUNZ.GIUR-AMM.CAB)

**5** **Assistenti amministrativi**  
(Cod. ASS.AMM-ECO.CAB)

**MANUALE** di **TEORIA** e **QUIZ**  
per **tutte le prove**

## PREMESSA

Il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** ha indetto il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il reclutamento, a tempo pieno e determinato, di complessive n. **15** unità di personale non dirigenziale, di cui:

- n. **5 Specialisti giuridici** per la valorizzazione e lo sviluppo del mercato dei capitali (Cod. EP.GIUR-AMM.CAB);
- n. **5 Funzionari giuridici** esperti in valorizzazione e sviluppo del mercato dei capitali (Cod. FUNZ.GIUR-AMM.CAB);
- n. **5 Assistenti amministrativi** (Cod. ASS.AMM-ECO.CAB).

La procedura concorsuale si articola in una eventuale prova preselettiva, nella prova e nella successiva valutazione dei titoli.

Il **Manuale 15 Ministero dell'Economia e delle Finanze. 5 Specialisti giuridici, 5 Funzionari giuridici esperti, 5 Assistenti amministrativi, Teoria e quiz, NLD Concorsi, 2026**, è stato appositamente ideato e realizzato per venire incontro alle specifiche esigenze di chi si prepara ad affrontare le prove concorsuali.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- Diritto **costituzionale**;
- Diritto dell'**Unione Europea**;
- **Contabilità di Stato** e degli **enti pubblici**;
- Diritto **Amministrativo**;
- Diritto **commerciale**;
- Diritto degli **intermediari** e dei **mercati finanziari**;
- **Competenze trasversali** (c.d. *soft skills*);
- **Codice di comportamento e ordinamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze**.

Il Volume tiene conto delle più recenti novità normative, tra cui quelle introdotte dalla L. 11 marzo **2026**, n. 34, in materia di **contratti pubblici**, dal D.l. 19 febbraio **2026**, n. 19 in tema di **semplificazione amministrativa** e dalla L. 07 gennaio **2026**, n. 1 in materia di **responsabilità erariale dei pubblici dipendenti**.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una **immediata verifica** della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti **test**, il Manuale presenta quiz di verifica suddivisi per ciascuna Parte o per singoli Capitoli.

Il Volume permette, infine, l'accesso ad un'**estensione online** consultabile con apposita *password* per rimanere sempre aggiornati sulle materie trattate e per accedere al **simulatore online**.

## SOMMARIO

### Parte I Diritto costituzionale

#### Capitolo 1

<b>Ordinamento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo .....</b>	<b>3</b>
1. Il diritto pubblico .....	3
2. L'ordinamento giuridico .....	3
3. La norma giuridica .....	4
3.1. Definizione e caratteri della norma giuridica .....	4
3.1.1. Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento .....	4
3.2. Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediale, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette .....	4
3.3. Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche .....	5
4. Lo Stato. Nozione e caratteri .....	6
4.1. Gli elementi costitutivi dello Stato .....	6
4.1.1. Il popolo .....	6
4.1.1.1. Popolo, popolazione, nazione .....	6
4.1.1.2. Cittadinanza italiana .....	7
4.1.2. Il territorio .....	7
4.1.3. La sovranità interna ed esterna .....	7
5. Forme di Stato e forme di Governo .....	8
5.1. Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione .....	8
5.1.1. Stato unitario, Stato regionale, Stato federale .....	8
5.1.2. Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario .....	8
5.1.3. Stato liberale, stato socialista, stato sociale .....	9
5.2. Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo parlamentare .....	9
5.3. Il modello italiano .....	10

#### Capitolo 2

<b>Le fonti del diritto .....</b>	<b>11</b>
1. Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione .....	11
1.1. Fonti atto e fonti fatto .....	11
1.2. Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie .....	12
2. I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie .....	12
2.1. I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche .....	12
2.1.1. L'analogia .....	13
2.2. I criteri di risoluzione delle antinomie .....	13
2.2.1. Il criterio cronologico .....	13
2.2.2. Il criterio gerarchico .....	13
2.2.3. Il criterio di specialità .....	14
2.2.4. Il criterio della competenza .....	14
3. Le fonti del diritto in Italia .....	14
4. La Costituzione .....	14
4.1. La struttura .....	14
4.2. Le caratteristiche della Costituzione italiana .....	15
5. Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali .....	16

5.1.	I limiti alla revisione costituzionale.....	16
6.	Le leggi ordinarie.....	16
6.1.	Il procedimento di formazione.....	17
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata.....	17
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa.....	17
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere.....	19
7.	Gli atti con forza di legge del Governo.....	19
7.1.	Il decreto legislativo.....	19
7.2.	Il decreto-legge.....	20
7.2.1.	Necessità e urgenza.....	20
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza.....	21
7.2.3.	La conversione in legge.....	21
8.	Il referendum popolare.....	22
8.1.	Il referendum abrogativo.....	22
8.1.1.	Il procedimento referendario.....	22
9.	I regolamenti parlamentari.....	23
10.	Principio di legalità e riserva di legge.....	23
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).....	24
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7).....	25
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto processo e del <i>ne bis in idem</i> (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU).....	25
12.	Le fonti regionali.....	26
13.	Le fonti secondarie.....	27
14.	Le fonti-fatto.....	27

### Capitolo 3

<b>I principi costituzionali.....</b>	<b>28</b>	
1.	I principi fondamentali.....	28
2.	Il principio democratico.....	28
2.1.	Democrazia e rappresentanza.....	29
2.2.	Il diritto di voto.....	29
2.2.1.	Il suffragio universale.....	29
2.2.2.	I caratteri del voto.....	29
2.3.	Democrazia e partiti politici.....	30
3.	Il principio di uguaglianza.....	30
3.1.	Il divieto di discriminazioni.....	30
3.1.1.	Sesso.....	31
3.1.2.	Razza.....	31
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche.....	31
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità.....	31
3.1.5.	Opinioni politiche.....	31
3.1.6.	Condizioni personali e sociali.....	32
4.	Il principio lavorista.....	32
5.	Unità, autonomia e decentramento.....	32
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico.....	32
5.2.	Il principio di sussidiarietà.....	32
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione.....	33
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione.....	33
6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022, n. 1.....	33
6.3.	Lo sport nella Costituzione.....	33
7.	L'Italia e le relazioni internazionali.....	34

7.1.	Il ripudio della guerra .....	34
8.	La condizione giuridica dello straniero .....	35
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici .....	35
8.2.	L'extradizione .....	35

## Capitolo 4

<b>I diritti e i doveri costituzionali .....</b>	<b>36</b>	
1.	I diritti inviolabili.....	36
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili.....	36
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale.....	37
1.1.2.	La tutela prevista dalla Cedu.....	37
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali .....	38
2.	Classificazione dei diritti costituzionali .....	38
2.1.	Diritti individuali e collettivi .....	38
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive .....	38
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche .....	39
2.4.	Scheda di sintesi.....	39
3.	Libertà personale.....	39
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione .....	40
4.	La libertà di domicilio .....	40
5.	Libertà di circolazione e soggiorno .....	40
5.1.	Libertà di espatrio.....	41
5.2.	Libertà di emigrazione.....	41
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE .....	41
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa .....	41
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero .....	41
6.2.	Libertà della stampa .....	42
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione.....	42
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza.....	42
8.	La libertà di riunione.....	43
8.1.	I limiti .....	43
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato.....	43
9.	La libertà di associazione.....	44
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari .....	44
10.	La libertà di costituire una famiglia .....	44
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà .....	45
11.	La libertà religiosa.....	45
12.	Il diritto alla salute .....	46
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori .....	46
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale .....	46
12.1.2.	Il testamento biologico .....	46
13.	Il diritto all'istruzione .....	47
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento .....	47
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private .....	47
14.	I limiti ai diritti economici.....	48
14.1.	I diritti dei lavoratori .....	48
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori.....	48
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata .....	49
15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese.....	49
16.	La disciplina costituzionale della proprietà.....	50
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale.....	50
17.	I doveri costituzionali .....	50

17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale .....	50
17.2.	Doveri di solidarietà politica .....	51
17.3.	La riserva di legge .....	51
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare .....	51
17.5.	Il dovere tributario.....	51
17.5.1.	Progressività e proporzionalità.....	51

## Capitolo 5

### L'ordinamento della Repubblica .....



Quiz   Diritto costituzionale .....	53
Risposte corrette .....	56

## Parte II

### Elementi di diritto amministrativo

#### Capitolo 1

##### La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri..... 61

1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato .....	61
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	62
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo .....	62
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo .....	63
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione .....	64
5.1.	La classificazione .....	64
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno .....	65
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici .....	66
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio .....	66
7.2.	La prorogatio .....	67
7.3.	La classificazione degli organi.....	67
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo .....	67
9.	Competenza .....	67
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento .....	68
10.	Il difetto di competenza .....	69
11.	Il funzionario di fatto .....	69
11.1.	Regime di imputabilità degli atti .....	69
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione .....	70
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica .....	70
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea.....	71
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico .....	71
12.2.2.	Imprese pubbliche .....	72
12.2.3.	Soggetti <i>in house</i> .....	72
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	73
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 .....	74
13.1.	Premessa .....	74
13.2.	La nozione di servizio pubblico.....	74
13.2.1.	L'impostazione soggettiva .....	74

13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale .....	74
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A. ....	75
13.3.	La nozione europea .....	76
13.4.	I servizi pubblici locali.....	76
13.5.	Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 .....	77
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	78
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità .....	79
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	79
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali .....	81

## Capitolo 2

<b>L'Amministrazione statale.....</b>	<b>83</b>	
1.	La struttura dell'Amministrazione statale .....	83
2.	Il Governo .....	83
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale .....	84
2.2.	Comitati interministeriali.....	84
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome .....	84
3.	Gli organi ausiliari .....	84
3.1.	Il Consiglio di Stato .....	85
3.2.	La Corte dei conti .....	85
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	85
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato .....	86
4.	Le Autorità indipendenti .....	86
5.	L'Amministrazione statale periferica .....	87
5.1.	I Prefetti.....	87
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie .....	88
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....	88
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo .....	88
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari .....	89

## Capitolo 3

<b>L'Amministrazione territoriale.....</b>	<b>88</b>
--	-----------



## Capitolo 4

<b>Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni .....</b>	<b>92</b>	
<b>Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva.....</b>	<b>92</b>	
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico .....	92
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.....	93
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	94
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	94
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva .....	95
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva .....	96
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	96
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale .....	98

2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo .....	98
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali. ....	98
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicitario. Abuso di contratti a tempo determinato.....	99
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori. ....	100

## **Sezione II - L'accesso al pubblico impiego ..... 101**

1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	101
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	102
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti .....	102
1.2.	Principi e regole del concorso .....	102
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	103
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" .....	104
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento .....	105
1.4.1.	Concorsi misti.....	105
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	105
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	106
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	107
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	107
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	108
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	109
3.1.	Le mansioni .....	110
3.2.	Le progressioni .....	110
4.	La tutela.....	111
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	111
4.2.	La tutela risarcitoria .....	112

## **Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ... 113**

1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa. ....	113
1.1.	I diritti del dipendente.....	113
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro .....	115
1.1.2.	Ferie e festività.....	115
1.1.3.	Permessi .....	115
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	116
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i> .....	117
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento .....	119
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento .....	120
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti .....	121
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni .....	121
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo».....	121
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	122
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i> ) .....	124
1.2.7.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale .....	124

1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i> .....	125
2.	La valutazione della <i>performance</i> .....	129
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i> .....	132
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	132
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro. ....	132
3.1.	Il potere direttivo .....	132
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo .....	132
3.3.	Il potere disciplinare .....	133
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro .....	133
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro. ....	133
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" .....	134
4.2.	Le misure generali di tutela .....	134
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati .....	134
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	135
5.	La responsabilità del dipendente.....	135
5.1.	La responsabilità disciplinare .....	135
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari .....	135
5.1.2.	Il procedimento disciplinare .....	136
5.2.	Responsabilità civile .....	137
5.3.	Responsabilità erariale e contabile .....	137
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi .....	137
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	138
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe. ....	138
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine .....	138
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti .....	141

**Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro .....** **142**

1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	142
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.l. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69.....	142
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia .....	143
1.2.1.	Aspettativa .....	143
1.2.2.	Distacco o comando .....	144
1.2.3.	Assenza per malattia .....	144
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati .....	144
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego .....	145

**Sezione V - La dirigenza .....**



**Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali. ....**



**Sezione VII - La tutela .....**



## Capitolo 5

<b>Le fonti del diritto amministrativo .....</b>	<b>147</b>
1. Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	147
2. Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze .....	147
3. I regolamenti: fondamento e limiti.....	148
3.1. Classificazione dei regolamenti.....	148
4. Le ordinanze.....	149
5. Gli statuti .....	150
6. Testi unici.....	150
7. Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi .....	150
8. Norme interne .....	150
8.1. Le circolari .....	151
9. La consuetudine.....	151
10. La prassi amministrativa .....	151

## Capitolo 6

<b>Le situazioni giuridiche soggettive.....</b>	
---	--



## Capitolo 7

<b>I principi dell'azione amministrativa.....</b>	<b>153</b>
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione .....	153
2. Il principio di legalità.....	153
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento .....	154
4. Il principio di ragionevolezza .....	154
5. Il principio di buon andamento della P.A. ....	154
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio</i> .....	154
7. I principi europei .....	155
7.1. Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023 .....	156
7.2. Il principio di proporzionalità .....	156
7.3. Il principio del giusto procedimento .....	156
7.4. Principio di precauzione .....	157
8. Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	157
8.1. La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	157
8.2. Lo sportello unico .....	158
8.3. Le conferenze di servizi .....	158
8.4. Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma .....	159
8.5. Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	160
8.6. Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.....	161
8.6.1. L'accertamento di ufficio.....	162

## Capitolo 8

<b>Il procedimento amministrativo.....</b>	<b>164</b>
1. Il procedimento amministrativo.....	164
2. Le fasi del procedimento amministrativo .....	164
2.1. La fase dell'iniziativa .....	165
2.2. La fase istruttoria .....	165
2.3. La fase decisoria .....	165
2.4. La fase integrativa dell'efficacia .....	166

3.	I termini di conclusione del procedimento .....	166
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi .....	166
3.2.	I silenzi della P.A. ....	167
4.	Il responsabile del procedimento.....	168
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.....	169
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.....	169
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento .....	169
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	169
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti .....	170
8.	Il preavviso di rigetto .....	170
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	171

## Capitolo 9

<b>La <i>privacy</i> e la protezione dei dati personali .....</b>	 <b>Approfondimento online</b>
---	---

## Capitolo 10

<b>Documentazione amministrativa .....</b>	 <b>Approfondimento online</b>
--	---

## Capitolo 11

<b>Informatizzazione .....</b>	 <b>Approfondimento online</b>
--------------------------------	---

## Capitolo 12

<b>Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi .....</b>	 <b>Approfondimento online</b>
--	---

## Capitolo 13

### **La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato .....**

<b>1.</b>	<b>Il principio di pubblicità e trasparenza .....</b>	<b>176</b>
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	177
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico .....	177
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato .....	177
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	177
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale .....	178
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti.....	179
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa .....	180
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97) .....	182
6.1.	I tre accessi.....	182
6.2.	L'accesso classico .....	182
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo .....	183
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	183
6.2.3.	Gli strumenti di tutela .....	184
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	184
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10 .....	185
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso .....	185
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato .....	186
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina .....	187

8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	189
----	---	-----

## Capitolo 14

<b>Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi .....</b>	<b>191</b>	
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura.....	191
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo .....	191
3.	Classificazione degli atti amministrativi.....	192
3.1.	I pareri .....	193
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici.....	194
5.	I provvedimenti amministrativi.....	194
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità .....	195
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo .....	196
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	196
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione .....	196
6.1.1.	L'autorizzazione .....	197
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	197
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri .....	197
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali .....	198
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità.....	198
7.	Validità ed efficacia.....	199
7.1.	La nullità.....	199
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	200
7.1.2.	L'azione di nullità .....	200
7.2.	L'annullabilità.....	200
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito .....	200
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile.....	201
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento.....	201
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela .....	202
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.....	203
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria .....	203
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	204
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo .....	204
11.	L'invalidità derivata .....	205

## Capitolo 15

<b>I controlli .....</b>	
--------------------------	---

## Capitolo 16

<b>Beni pubblici ed espropriazione .....</b>	
--	---

## Capitolo 17

<b>La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali .....</b>	
--	---

## Capitolo 18

<b>I contratti della P.A. ....</b>	<b>209</b>	
1.	La capacità di diritto privato della P.A.....	210
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione .....	210

3.	I contratti atipici.....	211
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 .....	214
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo .....	214
4.1.1.	La disciplina intertemporale .....	214
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti .....	215
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023.....	216
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato .....	216
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione .....	217
4.1.6.	Il conflitto di interessi.....	218
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione .....	219
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici). .....	219
4.1.8.	Ambito applicativo .....	220
5.	I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici). .....	221
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	222
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti.....	223
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	225
6.2.	I (tre) macro-indici .....	226
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività .....	227
6.3.	Disciplina del MEPA.....	228
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici .....	231
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici .....	233
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici .....	234
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto.....	235
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale. ....	236
8.	Verifica della progettazione e validazione. ....	237
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente. ....	238
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica. ....	239
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni. ....	239
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica .....	243
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici).....	243
10.2.	Il bando di gara .....	244
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando.....	245
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte .....	245
12.	I criteri di aggiudicazione .....	246
12.1.	Le offerte anomale.....	247
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi .....	248
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale .....	248

13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio .....	250
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa .....	250
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici) .....	252
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici) .....	253
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 .....	254
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione .....	255
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione .....	256
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto .....	256
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209. ....	257
15.	L'esecuzione del contratto .....	258
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici. ....	259
15.2.	Le garanzie .....	261
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici) .....	261
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21 maggio 2025, n. 73, come conv. in L. 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto Infrastrutture) .....	262
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione .....	264
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso ....	264
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 .....	266
16.	La giurisdizione e la tutela .....	266
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale. ....	267
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 .....	267
16.2.	I rimedi giurisdizionali .....	268
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche .....	270
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto .....	270

## Capitolo 19

La giustizia amministrativa .....	
-----------------------------------	---

Quiz   Diritto amministrativo .....	273
-------------------------------------	-----

Risposte corrette .....	291
-------------------------	-----

## Parte III

### Diritto dell'Unione europea

#### Capitolo 1

Il processo di integrazione europea .....	295
---	-----

1. Le tappe del processo di integrazione europea. ....	295
--	-----

2. Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa. ....	296
--	-----

2.1. L'istituzione del Consiglio d'Europa. ....	296
---	-----

3.	L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.....	296
3.1.	La Dichiarazione Schuman.....	296
3.2.	L'istituzione della CECA.....	297
3.3.	Il fallimento del progetto di istituzione della CED.....	297
3.4.	L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).....	298
3.5.	Le caratteristiche del modello comunitario.....	298
4.	Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.....	299
4.1.	Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.....	299
4.2.	Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota".....	300
4.3.	L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.....	300
4.4.	L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare.....	300
4.5.	L'adesione di nuovi Stati membri.....	300
5.	L'Atto Unico europeo.....	300
5.1.	La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno.....	300
5.2.	L'adozione dell'Atto unico europeo.....	301
6.	Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).....	302
6.1.	Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri.....	302
6.2.	L'unione economica e monetaria.....	303
6.3.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà.....	303
6.4.	La cittadinanza dell'Unione.....	303
6.5.	L'incidenza sull'assetto istituzionale.....	303
7.	L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.....	304
7.1.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario.....	304
7.2.	La cooperazione rafforzata.....	304
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale.....	304
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.....	304
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione.....	305
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.....	305
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale.....	305
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale.....	305
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione.....	306
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.....	306
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.....	306
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea.....	306
11.	Il Trattato di Lisbona.....	307
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa.....	307
11.2.	Il Trattato di Lisbona.....	308
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri.....	308
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale.....	308
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).....	308
11.2.4.	Protocolli allegati.....	308
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.....	309
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.....	309
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.....	309
<b>Quiz</b>	.....	<b>313</b>

<b>Risposte corrette .....</b>	<b>314</b>
--------------------------------	------------

## **Capitolo 2**

<b>Gli ambiti di intervento dell'Unione europea .....</b>	<b>315</b>
---	------------

1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.....	315
2.	Il principio di attribuzione.....	315
2.1.	Portata e nozione.....	315
2.2.	Ambito e funzione.....	316
2.3.	Limiti.....	316
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.....	316
2.3.2.	La clausola di flessibilità.....	316
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.....	316
4.	Le competenze esclusive.....	317
4.1.	Nozione.....	317
4.2.	Materie.....	317
5.	Le competenze concorrenti.....	318
5.1.	Nozione.....	318
5.2.	Materie.....	318
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.....	319
6.1.	Nozione.....	319
6.2.	Materie.....	319
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.....	319
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).....	320
8.1.	Generalità e contenuto.....	320
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri.....	320
8.3.	Regime giuridico.....	320
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.....	321
9.1.	Il principio di sussidiarietà.....	321
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.....	321
9.1.2.	Portata e contenuto.....	321
9.1.3.	Misure di garanzia.....	322
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.....	322
9.2.	Il principio di proporzionalità.....	323
9.2.1.	Definizione normativa.....	323
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.....	323
9.2.3.	Contenuto.....	323
9.2.4.	Misure di garanzia.....	323
10.	La competenza esterna dell'Unione.....	324
10.1.	Delimitazione dell'ambito di competenza.....	324
10.2.	Natura della competenza esterna.....	325
<b>Quiz .....</b>	<b>326</b>	
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>327</b>	

## **Capitolo 3**

<b>Istituzioni e organismi dell'Unione. Procedure decisionali.....</b>	<b>328</b>
--	------------

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.....	328
2.	Il Parlamento europeo.....	329
2.1.	Origine e fonti normative.....	329

2.2.	Composizione e sistema elettivo. ....	329
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni. ....	330
2.4.	Numero dei componenti e durata del mandato. ....	330
2.5.	Organizzazione interna. ....	330
2.6.	Funzioni e poteri. ....	331
2.6.1.	Premessa. ....	331
2.6.2.	Funzione legislativa. ....	331
2.6.3.	Funzione di bilancio. ....	331
2.6.4.	Funzioni di controllo politico. ....	332
2.6.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. ....	333
3.	Il Consiglio europeo. ....	333
3.1.	Origine. ....	333
3.2.	Composizione. ....	333
3.3.	Funzioni. ....	334
3.3.1.	Funzione di indirizzo politico. ....	334
3.3.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona. ....	334
3.4.	Modalità di deliberazione. ....	335
3.5.	Presidente del Consiglio europeo. ....	335
4.	Il Consiglio dell'Unione. ....	335
4.1.	Origine e composizione. ....	335
4.2.	Funzionamento. ....	335
4.3.	La Presidenza. ....	336
4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE. ....	336
4.5.	Funzioni e modalità deliberative. ....	336
4.5.1.	Premessa. ....	336
4.5.2.	Funzione legislativa. ....	337
4.5.3.	Funzione di bilancio. ....	337
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento. ....	337
4.5.5.	Altre funzioni. ....	337
4.5.6.	Modalità deliberative. ....	337
4.5.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata. ....	338
5.	La Commissione europea. ....	339
5.1.	Composizione. ....	339
5.2.	Nomina. ....	340
5.3.	Mandato. ....	340
5.4.	Funzionamento. ....	341
5.5.	Funzioni. ....	341
5.5.1.	Generalità. ....	341
5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa. ....	341
5.5.3.	Funzione esecutiva. ....	342
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria. ....	342
5.5.5.	Funzioni di controllo. ....	342
5.5.6.	Funzione di rappresentanza. ....	343
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. ....	343
5.6.1.	Premessa. ....	343
5.6.2.	Il Presidente. ....	343
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. ....	343
6.	La Corte di giustizia dell'Unione. ....	344
6.1.	Articolazione e fonti normative. ....	344
6.2.	Composizione e funzioni. ....	344
6.3.	La Corte di giustizia. ....	344

6.3.1.	Composizione e nomina.....	344
6.3.2.	Funzionamento.....	345
6.3.3.	Funzioni.....	346
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.....	346
6.4.1.	Origini.....	346
6.4.2.	Composizione.....	346
6.4.3.	Funzioni.....	347
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	348
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.....	348
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).....	349
7.	La Banca centrale europea.....	349
7.1.	Caratteri.....	349
7.2.	Funzioni.....	349
7.3.	Funzionamento.....	349
7.4.	Tendenze nel sistema attuale.....	349
8.	La Corte dei conti.....	350
8.1.	Origine.....	350
8.2.	Composizione.....	350
8.3.	Funzioni.....	350
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.....	351
9.1.	Il Mediatore europeo.....	351
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	351
9.1.2.	Funzioni e poteri.....	351
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.....	352
9.2.1.	Caratteri comuni.....	352
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	352
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.....	352
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	353
9.3.1.	Origini, composizione e natura.....	353
9.3.2.	Funzioni.....	353
9.3.3.	Struttura interna.....	353
9.4.	Le agenzie.....	353
9.4.1.	Generalità.....	353
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	354
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	354
10.	Le procedure decisionali.....	355
10.1.	Regime.....	355
10.2.	Classificazione.....	355
<b>Quiz</b>	.....	<b>357</b>
<b>Risposte corrette</b>	.....	<b>358</b>

## Capitolo 4

<b>L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti.....</b>	<b>359</b>	
1.	Considerazioni preliminari.....	359
1.1.	L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.....	359
1.2.	Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	359
1.2.1.	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	360
2.	I trattati.....	361
2.1.	Generalità.....	361
2.2.	Natura giuridica.....	361
2.3.	Le procedure di revisione dei trattati.....	362
2.3.1.	Premessa.....	362

2.3.2.	Procedura ordinaria.....	362
2.3.2.1.	Procedure semplificate di revisione. ....	363
2.3.3.	Procedure speciali di revisione. ....	363
2.4.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione. ....	364
2.4.1.	Premessa. ....	364
2.4.2.	Procedura di adesione. ....	364
2.4.3.	Recesso.....	364
2.5.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE. ....	365
2.5.1.	Art. 6, par. 1, TUE. ....	365
2.5.2.	L'art. 6, par. 2, TUE.....	365
3.	I principi generali del diritto. ....	366
3.1.	Generalità.....	366
3.2.	Principi generali propri del diritto dell'Unione.....	366
3.3.	Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.....	366
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione. ....	367
4.1.	Il diritto internazionale generale: nozione e portata. ....	367
4.2.	Gli accordi internazionali. Tipologie.....	368
4.2.1.	Valore giuridico. ....	368
5.	I regolamenti.....	369
5.1.	Definizione. ....	369
5.2.	Portata generale.....	369
5.3.	Obbligatorietà integrale.....	369
5.4.	Diretta applicabilità. ....	369
6.	Le direttive. ....	370
6.1.	Definizione. ....	370
6.2.	Soggetti destinatari.....	370
6.3.	Obbligatorietà. ....	370
6.4.	Obbligo di attuazione.....	370
6.4.1.	Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione. ....	370
6.5.	Eventuale efficacia diretta.....	371
6.6.	Strumento di armonizzazione.....	371
7.	Le decisioni.....	371
7.1.	Definizione. ....	371
7.2.	Obbligatorietà. ....	371
7.3.	Eventuale portata individuale. ....	371
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri. ....	372
9.	Gli atti atipici. ....	372
10.	L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale. ....	373
11.	Gli atti nel settore della PESC. ....	373
12.	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione. ....	374
11.1.	Premessa. ....	373
11.2.	Gli orientamenti generali.....	373
11.3.	Le decisioni.....	374
12.1.	Generalità.....	374
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.....	374
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.....	374
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012. ....	375
12.4.	Il ruolo delle Regioni.....	376

<b>Quiz</b> .....	<b>378</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>379</b>


## Capitolo 5

<b>I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
--	---

## Capitolo 6

<b>Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
---	---

## Capitolo 7

<b>Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica e monetaria</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
--	---

## Capitolo 8

<b>Le risorse provenienti dall'Unione europea</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
---	---

# Parte IV

## Contabilità di Stato e degli enti pubblici

### Capitolo 1

<b>Definizione e nozioni fondamentali di contabilità pubblica</b> .....	<b>387</b>
1. La nozione di contabilità pubblica .....	387
2. Bilancio di previsione e bilancio (o conto) consuntivo .....	387
3. I criteri di redazione dei bilanci: competenza e cassa .....	388
4. Bilancio economico e bilancio finanziario .....	389
5. Bilancio a legislazione vigente e bilancio a politiche invariate .....	389
6. Autonomia contabile e autonomia finanziaria .....	390
7. Gli indicatori economici: PIL e PNL .....	390
8. I valori differenziali: <i>deficit</i> e debito pubblico .....	392
<b>Quiz</b> .....	<b>393</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>394</b>

### Capitolo 2

<b>Le politiche di bilancio</b> .....	<b>395</b>
1. L'intervento pubblico in economia attraverso il bilancio .....	395
2. Le forme di intervento nell'economia del settore pubblico .....	395
2.1. I servizi pubblici .....	395
2.2. La gestione dei servizi pubblici .....	397
2.3. Il governo dell'economia: le politiche fiscali .....	398
2.4. La redistribuzione delle risorse .....	399
3. I diversi modelli delle politiche di bilancio .....	400
<b>Quiz</b> .....	<b>402</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>403</b>

### Capitolo 3

<b>I vincoli imposti dall'ordinamento dell'Unione Europea</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
---	---

## Capitolo 4

<b>I soggetti della contabilità di Stato</b> .....	<b>405</b>
1. Il Ministero dell'economia e delle finanze .....	405
2. Le Agenzie fiscali .....	406
3. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) .....	407
4. La Cassa depositi e prestiti (CDP) .....	408
5. La Tesoreria dello Stato .....	409
6. L'Ufficio parlamentare di bilancio .....	412
<b>Quiz</b> .....	<b>413</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>414</b>

## Capitolo 5

<b>Il bilancio dello Stato nella Costituzione</b> .....	<b>415</b>
1. La riforma costituzionale del 2012 .....	415
2. Il principio dell'equilibrio di bilancio .....	416
3. Il ricorso all'indebitamento .....	417
4. L'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa .....	418
5. La disciplina costituzionale della legge di bilancio e della legge recante il rendiconto consuntivo .....	418
6. L'esercizio provvisorio .....	419
<b>Quiz</b> .....	<b>420</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>421</b>

## Capitolo 6

<b>La legge di bilancio: struttura e principi</b> .....	
---	--



## Capitolo 7

<b>Formazione, aggiornamento e variazione delle previsioni di bilancio</b> .....	<b>423</b>
1. Il "ciclo di bilancio" .....	423
2. La formazione del bilancio di previsione .....	423
3. La presentazione e l'approvazione della legge di bilancio .....	424
4. Gli allegati al disegno di legge di bilancio .....	426
5. L'adozione del "bilancio gestionale" .....	426
6. Le variazioni al bilancio operate in via amministrativa .....	427
6.1. Segue: la rimodulazione delle dotazioni finanziarie .....	427
6.2. Segue: l'attribuzione delle risorse iscritte nei "fondi di riserva" .....	429
7. La legge di assestamento del bilancio .....	430
8. L'incidenza sul bilancio di previsione delle "leggi di spesa" .....	431
9. I disegni di legge "collegati" alla legge di bilancio .....	433
10. I documenti di programmazione economica e finanziaria previsti dalla legge di contabilità (l. n. 196 del 2009) e quelli della nuova governance economica europea del 2024 .....	433
10.1. Quadro d'insieme .....	434
10.2. Il Piano strutturale di Bilancio di medio termine (PSB) .....	434
10.3. Segue: il Documento di economia e finanza (DEF) .....	435
10.4. Segue: la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDEF) ...	437
<b>Quiz</b> .....	<b>438</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>439</b>

## Capitolo 8

<b>I procedimenti di entrata e di spesa</b> .....	<b>440</b>
1. La “procedimentalizzazione” delle operazioni di entrata e di spesa .....	440
2. Definizione delle entrate e delle spese dello Stato .....	440
3. Classificazione contabile delle entrate .....	441
4. La procedura delle entrate .....	441
4.1. Segue: la fase dell'accertamento .....	441
4.2. La fase della riscossione .....	442
4.3. Segue: la fase del versamento .....	443
5. La classificazione contabile delle spese .....	443
6. La procedura di spesa .....	444
6.1. La fase dell'impegno .....	444
6.2. Segue: la fase della liquidazione .....	446
6.3. Segue: la fase dell'ordinazione .....	446
6.4. Segue: la fase del pagamento .....	447
<b>Quiz</b> .....	<b>448</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>449</b>

## Capitolo 9

<b>Il rendiconto generale dello Stato</b> .....	<b>450</b>
1. Natura e funzione del rendiconto generale .....	450
2. La procedura di formazione e presentazione del rendiconto generale .....	451
3. Il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio .....	451
4. I conti consolidati di cassa .....	452
<b>Quiz</b> .....	<b>453</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>454</b>

## Capitolo 10

<b>Il budget dello Stato</b> .....	<b>455</b>
1. L'introduzione del <i>budget</i> dello Stato: il D.lgs. n. 279 del 1997 .....	455
2. Il contenuto e la portata del <i>budget</i> dello Stato .....	455
3. I disallineamenti tra <i>budget</i> dello Stato e documenti di bilancio .....	456
4. La formazione del <i>budget</i> dello Stato .....	456
<b>Quiz</b> .....	<b>457</b>
<b>Risposte corrette</b> .....	<b>458</b>


## Capitolo 11

<b>Il debito pubblico</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
---------------------------------	---

## Capitolo 12

<b>I controlli</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
--------------------------	---

## Capitolo 13

<b>Il sistema di classificazione e di bilancio degli enti soggetti al d. lgs n. 91 del 2011</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
---	---

## Capitolo 14

<b>La classificazione e le fasi delle entrate e delle spese nelle amministrazioni in contabilità finanziaria soggette al d. lgs n. 91 del 2011</b> .....	 <b>Approfondimento online</b>
--	---

## Capitolo 15

<b>La riforma della contabilità pubblica e il processo di armonizzazione .....</b>	<b>463</b>
1. Le fonti della contabilità pubblica: evoluzione storica .....	463
2. L'armonizzazione dei sistemi contabili .....	464
2.1 La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196 del 2009) .....	465
2.2 La legge n. 42 del 2009 e la legge n. 240 del 2010 .....	467
3. I decreti di attuazione. ....	468
3.1. Regioni ed enti locali .....	468
3.2. Università .....	468
3.3. Enti pubblici non economici e C.N.R. ....	468
4. Il monitoraggio dei conti pubblici .....	469
<b>Quiz.....</b>	<b>470</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>471</b>

## Capitolo 16

<b>La contabilità finanziaria, quella economico-patrimoniale (cenni) e il bilancio di cassa dello stato: caratteri, principi e funzioni .....</b>	<b>472</b>
1. Contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale .....	472
2. Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.....	473
3. Bilancio di competenza e bilancio di cassa .....	473
<b>Quiz.....</b>	<b>474</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>474</b>

## Capitolo 17

<b>Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche .....</b>	<b>475</b>
1. Il conto economico consolidato: nozione e funzione .....	475
2. L'area di consolidamento.....	475
3. Il processo di consolidamento dei bilanci pubblici .....	476
4. Gli aggregati e i risultati differenziali del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche .....	478
5. Il rapporto tra conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche e conto di cassa del settore pubblico.....	478
<b>Quiz.....</b>	<b>480</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>481</b>

## Capitolo 18

<b>Gli strumenti di programmazione delle Regioni .....</b>	<b>482</b>
1. Gli strumenti della programmazione regionale .....	482
1.1. Il documento di economia e finanza regionale ("DEFR") .....	482
1.2. La nota di aggiornamento del DEFR.....	483
1.3. La legge di stabilità regionale.....	483
1.4. Il bilancio di previsione finanziario .....	483
1.4.1. La classificazione delle entrate e delle spese .....	484
1.4.2. La gestione delle entrate e delle spese .....	485
1.5. La legge di assestamento del bilancio .....	486
1.6. Variazioni del bilancio di previsione .....	486
1.7. Il rendiconto generale .....	487
2. L'ordinamento contabile delle regioni a statuto speciale e delle province autonome .....	487
<b>Quiz.....</b>	<b>488</b>
<b>Risposte corrette .....</b>	<b>489</b>

## Capitolo 19

Il bilancio e gli altri strumenti di programmazione finanziaria e gestionale .....



## Capitolo 20

Il servizio di tesoreria .....



## Capitolo 21

I beni degli enti locali.....



## Capitolo 22

Revisione economico-finanziaria e controlli interni .....



# Parte V

## Diritto commerciale

### Capitolo 1

<b>L'impresa e l'imprenditore .....</b>	<b>497</b>
1. La nozione generale di impresa e imprenditore .....	497
1.1. L'attività produttiva .....	497
1.2. L'attività economica.....	497
1.3. La professionalità.....	498
1.4. L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore autonomo .....	498
2. L'inizio e la fine dell'impresa.....	498
2.1. L'acquisto della qualità di imprenditore .....	498
2.2. (segue) i requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore .....	499
2.3. La perdita della qualità di imprenditore .....	500
3. I tipi di imprenditore.....	500
4. La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.....	500
4.1. L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione. ....	501
4.2. L'imprenditore commerciale .....	501
5. La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande .....	501
5.1. Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare: l'impatto delle recenti riforme.....	502
5.2. Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. e, in particolare, l'impresa artigiana .....	503
6. La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività d'impresa .....	503
7. L'impresa familiare .....	504
8. L'impresa sociale .....	505

### Capitolo 2

<b>Lo «Statuto dell'imprenditore commerciale» .....</b>	<b>506</b>
1. Lo statuto dell'imprenditore commerciale in generale.....	506
2. La pubblicità delle imprese commerciali: il registro delle imprese .....	506
2.1. L'efficacia dell'iscrizione .....	507
2.2. (segue) efficacia dichiarativa .....	507
2.3. (segue) efficacia costitutiva .....	508

2.4.	(segue) efficacia normativa .....	508
2.5.	(segue) efficacia di pubblicità notizia .....	508
2.6.	(segue) efficacia probatoria.....	508
2.7.	La comunicazione unica per la nascita di un'impresa .....	508
3.	Gli ausiliari dell'imprenditore. La rappresentanza commerciale.....	509
3.1.	Gli institori .....	509
3.2.	(segue) rappresentanza sostanziale dell'institore.....	509
3.3.	(segue) rappresentanza processuale dell'institore.....	510
3.4.	I procuratori .....	510
3.5.	I commessi.....	511
4.	Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione soggettivo e oggettivo .....	511
4.1.	La tenuta delle scritture contabili e l'efficacia probatoria .....	512

### Capitolo 3

<b>L'azienda .....</b>	<b>513</b>	
1.	L'azienda.....	513
2.	Il trasferimento d'azienda.....	514
2.1.	Le "forme" del negozio di trasferimento d'azienda.....	514
2.2.	Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante .....	514
2.3.	(segue) la successione nei contratti aziendali.....	515
2.4.	(segue) la successione nei crediti e nei debiti aziendali.....	515

### Capitolo 4

<b>Il registro delle imprese e il repertorio delle notizie economiche e amministrative .....</b>	<b>517</b>	
1.	Origini del registro delle imprese. ....	517
2.	La struttura del registro delle imprese e soggetti tenuti all'iscrizione.....	518
2.1.	Effetti dell'iscrizione.....	519
2.2.	Funzionamento del Registro.....	520
3.	L'organizzazione dell'Ufficio: il Conservatore del Registro delle Imprese.....	520
3.1.	Il Giudice del registro. ....	521
4.	Compiti dell'ufficio del registro delle imprese.....	521
4.1.	La bollatura e la numerazione dei libri e delle scritture contabili .....	521
4.1.1	Soggetti obbligati alla tenuta dei libri .....	522
4.1.2	Procedura .....	522
5.	I procedimenti di iscrizione al Registro. ....	522
5.1	Iscrizioni nella sezione ordinaria. ....	523
5.1.1	Esito dell'istruttoria. ....	523
5.2.	Procedimento d'iscrizione nelle sezioni speciali.....	523
5.3.	Iscrizioni e cancellazioni d'ufficio.....	524
5.4.	La cancellazione d'ufficio imprese non più operative. ....	525
5.4.1	La cancellazione d'ufficio di ditte individuali e società di persone. ....	525
5.4.2	La cancellazione d'ufficio di società di capitali. ....	526
6.	Comunicazione Unica. ....	526
7.	Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA).....	527
8.	Servizi all'utenza. ....	528
8.1	Certificati.....	528
8.2.	Visure. ....	529
8.3.	Rilascio copie e consultazione. ....	530

## Capitolo 5

<b>La disciplina dei segni distintivi dell'impresa e della proprietà intellettuale.....</b>	<b>531</b>
1. I segni distintivi dell'impresa.....	531
1.1. La ditta.....	531
1.2. L'insegna.....	532
1.3. Il marchio .....	532
1.4. (segue) le tipologie di marchio.....	532
1.5. (segue) i requisiti di validità del marchio .....	533
1.6. (segue) il marchio registrato: profili di tutela.....	534
1.7. (segue) il marchio di fatto .....	534
1.8. (segue) il trasferimento del marchio.....	534
2. La tutela della proprietà intellettuale .....	534
2.1. Il diritto d'autore.....	535
2.2. (segue) il contenuto del diritto d'autore.....	535
2.3. Il brevetto dell'invenzione industriale .....	535
2.4. I modelli di utilità e i modelli e i disegni.....	536

## Capitolo 6

<b>La concorrenza e la disciplina dell'attività d'impresa .....</b>	<b>537</b>
1. La libertà d'iniziativa economica privata. Interessi tutelati ed eventuali limitazioni .....	537
2. Le limitazioni della concorrenza.....	537
2.1. I limiti legali nell'interesse generale ed, in particolare, i monopoli legali .....	537
2.2. I limiti legali nell'interesse dei privati .....	538
2.3. I limiti convenzionali.....	538
3. La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori concorrenti: la concorrenza sleale .....	538
4. La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica .....	539
4.1. Le intese restrittive della concorrenza .....	540
4.2. L'abuso di posizione dominante .....	540
4.3. Il risarcimento del danno antitrust .....	540
4.4. Le concentrazioni.....	541

## Capitolo 7

<b>Profili generali delle società .....</b>	<b>542</b>
1. Il contratto di società .....	542
1.1. I conferimenti.....	542
1.2. Lo scopo-mezzo: l'esercizio in comune di un'attività economica.....	543
1.3. Lo scopo fine: la divisione degli utili .....	543
2. Il capitale sociale e il patrimonio sociale.....	543
2.1. Il patrimonio sociale.....	543
2.2. Il capitale sociale nominale.....	543
3. Classificazione delle società.....	544
3.1. Lo scopo perseguito: il c.d. scopo fine .....	544
3.2. La natura dell'attività svolta .....	544
3.3. La personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta .....	544
3.4. Il regime di responsabilità per le obbligazioni sociali .....	544

## Capitolo 8

<b>Le società di persone .....</b>	<b>546</b>
1. Caratteri generali delle società di persone.....	546

2.	La società semplice .....	546
2.1.	L'atto costitutivo .....	546
2.2.	La disciplina dei conferimenti.....	547
2.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	547
2.4.	L'amministrazione.....	547
2.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	548
2.6.	I creditori particolari dei soci.....	548
2.7.	Lo scioglimento della società .....	548
3.	La società in nome collettivo .....	549
3.1.	L'atto costitutivo .....	549
3.2.	La disciplina dei conferimenti.....	549
3.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	549
3.4.	L'amministrazione e la rappresentanza .....	550
3.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	550
3.6.	Il divieto di concorrenza .....	550
3.7.	Le norme a tutela del capitale sociale.....	550
3.8.	Scioglimento della società.....	551
4.	La società in accomandita semplice .....	551
4.1.	I soci accomandatari e l'amministrazione delle società .....	552
4.2.	I soci accomandanti e il divieto di immistione .....	552
4.3.	Il trasferimento della partecipazione sociale del socio accomandante.....	552
4.4.	Scioglimento della società.....	553
5.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni interpretative .....	553

## Capitolo 9

<b>Le società di capitali .....</b>	<b>554</b>	
1.	Caratteristiche comuni delle società di capitali.....	554
2.	La società per azioni in generale .....	555
3.	La costituzione della società per azioni .....	555
3.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo .....	555
3.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese .....	555
3.3.	La nullità della società .....	556
3.4.	I conferimenti.....	556
4.	Le azioni e le obbligazioni.....	557
4.1.	Le azioni.....	557
4.2.	Le obbligazioni .....	558
5.	Partecipazione sociale, diritti e obblighi connessi .....	558
5.1.	I diritti patrimoniali .....	558
5.2.	I diritti amministrativi.....	558
5.3.	Gli obblighi del socio .....	559
5.4.	La cessazione della partecipazione.....	559
6.	La struttura organizzativa della società per azioni.....	559
6.1.	L'assemblea dei soci .....	560
6.2.	Gli organi di gestione: l'amministratore unico e il consiglio d'amministrazione.....	560
6.3.	La funzione di vigilanza .....	561
6.4.	Il sistema dualistico.....	561
6.5.	Il sistema monistico .....	562
7.	I libri sociali delle società per azioni .....	562
8.	Il bilancio di esercizio delle società per azioni .....	562
8.1.	La struttura del bilancio.....	563
8.2.	(segue) lo stato patrimoniale .....	563

8.3.	(segue) il conto economico .....	563
8.4.	(segue) la nota integrativa .....	564
8.5.	(segue) il rendiconto finanziario .....	564
8.6.	(segue) gli allegati al bilancio .....	564
8.7.	I criteri di valutazione.....	565
8.8.	Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio.....	565
8.9.	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo.....	565
9.	Le modificazioni dello statuto della società per azioni .....	566
9.1.	L'aumento reale del capitale sociale .....	567
9.2.	L'aumento nominale del capitale sociale.....	567
9.3.	La riduzione reale del capitale sociale .....	567
9.4.	La riduzione del capitale sociale per perdite.....	568
10.	La società in accomandita per azioni .....	568
10.1.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice.....	568
10.2.	La disciplina applicabile .....	569
11.	La società a responsabilità limitata .....	569
11.1.	La costituzione della società.....	570
11.2.	La s.r.l. semplificata .....	570
11.3.	I conferimenti.....	570
11.4.	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito .....	570
11.5.	Le quote sociali .....	571
11.6.	Gli organi sociali.....	571
11.7.	Le scritture contabili ed il bilancio .....	572
11.8.	Le modifiche dell'atto costitutivo .....	573
11.9.	Recesso ed esclusione del socio .....	573
12.	L'estinzione delle società di capitali .....	574
12.1.	Lo scioglimento della società .....	574
12.2.	La fase della liquidazione.....	575
12.3.	La cancellazione della società.....	575

## Capitolo 10

<b>Le società cooperative e mutualistiche.....</b>	<b>576</b>	
1.	Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali .....	576
1.1.	Le società cooperative a mutualità prevalente .....	576
1.2.	La disciplina applicabile .....	577
2.	La costituzione della società.....	577
2.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo .....	578
2.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese .....	578
3.	La disciplina dei conferimenti.....	578
4.	Il rapporto sociale. Quote e azioni .....	578
4.1.	La cessazione del rapporto sociale .....	579
5.	Gli organi sociali.....	579
5.1.	L'assemblea.....	580
5.2.	L'organo amministrativo.....	580
5.3.	L'organo di controllo .....	581
6.	I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale .....	581
7.	Il bilancio .....	581
8.	La ripartizione degli utili .....	582
9.	I ristorni .....	582
10.	Lo scioglimento e la liquidazione della società cooperativa.....	583
11.	Le mutue assicuratrici .....	583

## Capitolo 11

<b>Le operazioni straordinarie.....</b>	<b>585</b>
1. La trasformazione .....	585
1.1. La trasformazione omogenea.....	585
1.2. La trasformazione eterogenea .....	586
2. La fusione.....	587
2.1. Il progetto di fusione.....	587
2.2. La deliberazione di fusione.....	588
2.3. L'atto di fusione.....	588
3. Le fusioni semplificate.....	589
4. La fusione a seguito di acquisizione con addebitamento .....	589
5. La fusione transfrontaliera .....	590
6. La scissione .....	590

## Capitolo 12

<b>Il diritto della crisi di impresa e dell'insolvenza.....</b>	<b>592</b>
---	------------

<b>Sezione I - Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza .....</b>	<b>593</b>
--	------------

1. Gli strumenti di gestione delle crisi d'impresa: inquadramento storico .....	593
1.1. Il nuovo approccio del legislatore alla crisi d'impresa .....	593
1.2. La finalità del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza. L'intervento del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo <i>ter</i> .....	594
2. I presupposti di accesso alle procedure di regolazione della crisi: le nuove nozioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento.....	594
2.1. I presupposti oggettivi di accesso alle procedure concorsuali alla luce del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136.....	594
3. L'emersione anticipata della crisi: strumenti di controllo interno ed esterno.....	595
4. La liquidazione giudiziale .....	595
5. I principi cardine della liquidazione giudiziale: concorsualità, universalità, officiosità e residualità .....	595
5.1. Concorsualità e precipitati applicativi.....	595
5.2. Universalità .....	596
5.3. Officiosità.....	596
5.4. Residualità .....	596
6. Presupposti di accesso alla procedura. ....	597
6.1. Presupposto soggettivo .....	597
6.2. Presupposto oggettivo .....	597
7. Gli organi della procedura .....	597
7.1. Il Tribunale: funzioni.....	597
7.2. Il Giudice delegato: funzioni .....	597
7.3. Il Curatore. Le novità del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo <i>Ter</i> .....	598
7.3.1. Funzioni del Curatore .....	598
7.3.2. Revoca, sostituzione e responsabilità del curatore .....	599
7.4. Il comitato dei creditori.....	599
7.4.1. Funzioni del comitato dei creditori .....	599
8. Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale.....	600
8.1. Effetti per il debitore .....	600
8.1.1. Effetti di carattere patrimoniale: lo spossessamento del debitore.....	600
8.1.2. L'oggetto dello spossessamento .....	600
8.1.3. Effetti di carattere personale .....	600
8.2. Effetti per i creditori .....	601
8.2.1. Il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari .....	601
8.2.2. La verifica del passivo.....	601

8.3	Effetti sugli atti pregiudizievoli per i creditori .....	602
8.3.1	L'azione revocatoria: funzione e presupposti.....	602
8.3.2.	Le diverse tipologie di azioni .....	602
8.3.3.	Gli atti non revocabili .....	603
8.4.	Effetti sui rapporti giuridici pendenti (contratti).....	604
8.4.1.	La sospensione dei contratti .....	604
8.4.2.	La scelta del Curatore .....	604
9.	Le fasi della procedura di liquidazione: custodia e amministrazione dei beni; accertamento del passivo; liquidazione dell'attivo.....	604
9.1	L'apposizione dei sigilli e la presa in consegna dei beni del debitore da parte del curatore. Adempimenti preliminari del Curatore.....	605
9.2.	L'accertamento del passivo.....	605
9.3.	Il procedimento di accertamento del passivo .....	605
9.4.	La liquidazione e la ripartizione dell'attivo .....	606
9.4.1.	Il programma di liquidazione .....	606
9.4.2.	La vendita dei beni.....	606
9.4.3.	Il riparto e l'ordine di distribuzione delle somme .....	607
10.	La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale .....	607
10.1.	Un'ipotesi peculiare di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale: il concordato.....	608
11.	Precisazioni in merito alla liquidazione giudiziale delle società di persone.....	608
11.1.	Liquidazione giudiziale delle società di persone.....	608
11.2.	Liquidazione giudiziale delle società di capitali.....	608
<b>Sezione II - Gli strumenti di regolazione della crisi di impresa alternativi alla liquidazione giudiziale .....</b>		<b>609</b>
1.	Premessa .....	609
1.1.	Il nuovo approccio alla crisi d'impresa .....	609
2.	La composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa .....	609
3.	Il concordato preventivo semplificato per la liquidazione del patrimonio.....	610
4.	Il concordato preventivo .....	611
4.1.	Inquadramento generale.....	611
4.1.1.	Cosa è il C.P.....	611
4.1.2.	A cosa serve il C.P.....	611
4.1.3.	Concordato in continuità e liquidatorio .....	611
4.2.	Presupposti di ammissione alla procedura.....	612
4.2.1.	Requisiti soggettivi .....	612
4.2.2.	Requisiti oggettivi.....	612
4.2.3.	Contenuto del piano concordatario.....	612
4.3.	Organi della procedura di concordato preventivo.....	613
4.3.1.	Il Tribunale concorsuale.....	613
4.3.2.	Il Giudice delegato .....	613
4.3.3.	Il Commissario giudiziale .....	613
4.4.	Effetti dell'ammissione al concordato preventivo. ....	613
4.4.1.	Per il debitore .....	613
4.4.2.	Per i creditori.....	614
4.4.3.	Sui contratti pendenti .....	614
4.5.	Le fasi della procedura.....	614
4.5.1.	Deposito della domanda e concordato c.d. in bianco .....	614
4.5.1.1.	Il contenuto del ricorso e i documenti da depositare.....	614
4.5.1.2.	Il concordato in bianco.....	614
4.5.2.	Ammissione alla procedura. Il controllo del Tribunale .....	615
4.5.3.	L'approvazione dei creditori.....	615

4.5.3.1.	L'adunanza dei creditori.....	615
4.5.3.2.	Le maggioranze per l'approvazione .....	615
4.5.4.	L'omologazione .....	615
4.5.5.	Effetti ed esecuzione del concordato omologato. Efficacia per tutti i creditori concorsuali .....	616
5.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti .....	616
5.1.	Differenze rispetto al concordato preventivo .....	616
5.2.	Le fasi della procedura.....	617
5.3.	Gli accordi ad efficacia estesa .....	617
6.	I piani attestati di risanamento. Cosa sono e a cosa servono .....	617
7.	La convenzione di moratoria .....	618
8.	Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione .....	618
9.	Gli strumenti di regolazione dello stato di sovraindebitamento .....	619
9.1.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore.....	619
<b>Sezione III - Liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.....</b>		<b>620</b>
1.	La liquidazione coatta amministrativa .....	620
1.1.	Requisiti soggettivi .....	620
1.2.	Requisiti oggettivi.....	620
1.3.	Rapporti con il concordato preventivo e la liquidazione giudiziale.....	620
1.4.	Gli organi della procedura di LCA .....	621
1.5.	Le fasi della procedura di LCA e i suoi effetti .....	621
1.5.1.	Provvedimento di liquidazione .....	621
1.5.2.	Formazione passivo.....	621
1.5.3.	Realizzazione dell'attivo .....	621
1.5.4.	Chiusura della procedura .....	621
1.5.5.	Effetti dell'apertura della procedura .....	622
2.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza .....	622
2.1.	Presupposti di ammissione.....	622
2.2.	Finalità della procedura.....	622
2.3.	Le fasi della procedura.....	622
3.	Procedura di urgenza per il risanamento aziendale.....	622
<b>Sezione IV - I reati commessi dall'imprenditore in liquidazione giudiziale.....</b>		<b>623</b>
1.	Bancarotta fraudolenta (art. 322 CCII) .....	623
2.	Fatti di bancarotta fraudolenta (art. 329 CCII).....	623
3.	Fatti di bancarotta semplice (art. 330) .....	623
4.	Ricorso abusivo al credito (art. 325 CCII).....	624
5.	Falso in attestazioni e relazioni (art. 342 CCII).....	624
<b>Quiz   Diritto Commerciale .....</b>		<b>625</b>
<b>Risposte corrette .....</b>		<b>635</b>

## Parte VI

# Il Codice di Comportamento e l'Ordinamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze

## Capitolo 1

<b>L'Ordinamento .....</b>	<b>639</b>	
1.	Inquadramento normativo e funzioni del MEF .....	639
2.	La struttura centrale del Ministero.....	639

2.1	Il modello dipartimentale.....	639
2.2	Gli uffici dirigenziali e le competenze.....	640
3.	L'articolazione territoriale del MEF.....	640
3.1	Le Ragionerie territoriali dello Stato.....	640
3.2	Funzioni e attività delle Ragionerie territoriali.....	640
4.	La giustizia tributaria e le recenti riforme.....	640

## Capitolo 2

<b>Il Codice di comportamento.....</b>	<b>642</b>
1. Natura, funzione e finalità.....	642
2. Ambito di applicazione e soggetti destinatari.....	642
3. I principi generali della condotta pubblica.....	643
4. Integrità personale, utilità indebite e conflitti di interesse.....	643
5. Prevenzione della corruzione, trasparenza e tracciabilità.....	644
6. Comportamento in servizio, uso delle risorse e tutela del patrimonio informativo.....	644
7. Rapporti con il pubblico e qualità dell'azione amministrativa.....	645
8. Attività negoziale, responsabilità dirigenziale e aree settoriali di rischio.....	646
9. Responsabilità, vigilanza, monitoraggio e formazione.....	646

## Capitolo 3

<b>Allegati al Codice di Comportamento.....</b>	<b>642</b>
---	------------



<b>Quiz   Il Codice di Comportamento e l'Ordinamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze.....</b>	<b>649</b>
<b>Risposte corrette.....</b>	<b>650</b>

## Parte VII

### Quesiti situazionali

#### Capitolo 1

<b>Quesiti situazionali.....</b>	<b>653</b>
1. Cosa sono i test situazionali?.....	653
1.1. Un esempio di test situazionale.....	653
1.2. A cosa servono?.....	653
1.3. Cosa valutano?.....	654
1.4. Come è possibile valutare competenze tramite un test?.....	654
1.5. Come sono costruiti e quali componenti?.....	654
1.6. Tipologie di test situazionali.....	655
1.7. Scoring o calcolo del punteggio.....	655
2. Per esercitarsi: i test situazionali.....	655
3. <i>Rate Responses</i> .....	671
4. <i>Ranked responses</i> .....	673

## Parte VIII

### Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari

#### Capitolo 1

<b>Architettura del sistema finanziario.....</b>	<b>711</b>
1. Profili introduttivi e nozioni di base.....	711

1.1.	Le componenti fondamentali del sistema finanziario .....	712
1.2.	Le funzioni del sistema finanziario .....	713
2.	I canali di finanziamento: intermediazione diretta e indiretta .....	713
2.1.	Il circuito di intermediazione diretta .....	714
2.1.1.	Gli strumenti del circuito diretto.....	714
2.1.2.	Il ruolo dei mercati finanziari nel circuito diretto.....	715
2.1.3.	La distribuzione del rischio nel circuito diretto .....	715
2.1.4.	Vantaggi e limiti del circuito diretto .....	716
2.2.	Il circuito di intermediazione indiretta .....	716
2.2.1.	Le funzioni dell'intermediario nel circuito indiretto.....	717
2.2.2.	Le forme tecniche dell'intermediazione indiretta.....	717
2.2.3.	Il rischio nell'intermediazione indiretta e il ruolo della regolamentazione .....	718
2.2.4.	Vantaggi e limiti del circuito indiretto .....	719
2.3.	Il circuito diretto assistito e le forme ibride di intermediazione.....	719
2.4.	I modelli di sistema finanziario: sistemi bank-oriented e market-oriented.....	720
2.5.	L'evoluzione dei canali di finanziamento: tendenze recenti e prospettive.....	720
3.	Il mercato monetario .....	721
3.1.	Le caratteristiche distintive del mercato monetario .....	722
3.2.	La struttura del mercato monetario.....	722
3.3.	I principali strumenti del mercato monetario.....	723
3.4.	Il mercato monetario e la trasmissione della politica monetaria .....	723
3.5.	L'evoluzione recente del mercato monetario .....	724
4.	Il mercato dei cambi .....	725
4.1.	Le funzioni del mercato dei cambi.....	725
4.2.	La struttura e gli operatori del mercato dei cambi .....	726
4.3.	Il tasso di cambio: definizione, quotazione e determinanti .....	726
4.4.	Gli strumenti negoziati sul mercato dei cambi .....	727
4.5.	Il rischio di cambio e la sua gestione .....	728
4.6.	La regolamentazione del mercato dei cambi e i regimi di cambio.....	728
4.7.	Tendenze evolutive del mercato dei cambi.....	729
5.	Il mercato mobiliare.....	730
5.1.	Il mercato primario.....	730
5.1.1.	Le modalità di emissione .....	730
5.1.2.	Il ruolo degli intermediari nel mercato primario .....	731
5.1.3.	La determinazione del prezzo nel mercato primario.....	731
5.2.	Il mercato secondario.....	732
5.2.1.	I mercati regolamentati .....	732
5.2.2.	I sistemi multilaterali di negoziazione e gli internalizzatori sistematici .....	733
5.2.3.	La formazione dei prezzi e l'efficienza del mercato secondario .....	733
5.2.4.	Il ruolo degli intermediari nel mercato secondario .....	734
5.3.	Le infrastrutture post-trading.....	734
5.4.	La tutela degli investitori nel mercato mobiliare .....	735
5.5.	Tendenze evolutive del mercato mobiliare.....	735
6.	L'intermediazione creditizia .....	736
6.1.	La funzione di intermediazione e i servizi connessi .....	737
6.1.1.	I servizi di pagamento .....	737
6.1.2.	I servizi di custodia, consulenza e gestione del risparmio.....	737
6.1.3.	Il modello della banca universale.....	738
6.2.	I tassi bancari e la determinazione dei prezzi .....	738
6.2.1.	La determinazione del tasso attivo .....	739
6.2.2.	La determinazione del tasso passivo .....	739
6.2.3.	Il margine di interesse e la redditività bancaria.....	740

6.3.	La raccolta del risparmio .....	740
6.3.1.	Le forme tecniche della raccolta.....	741
6.3.2.	La garanzia dei depositi .....	741
6.4.	L'erogazione del credito.....	742
6.4.1.	Il processo del credito.....	742
6.4.2.	Le forme tecniche del credito .....	743
6.4.3.	Il rischio di credito e la sua gestione .....	743
6.5.	La regolamentazione prudenziale dell'attività bancaria .....	744
6.5.1.	Il quadro regolamentare di Basilea.....	744
6.5.2.	L'Unione Bancaria europea .....	745
6.6.	L'evoluzione dell'intermediazione creditizia: sfide e prospettive .....	745
7.	Il Mercato Interbancario dei Depositi .....	746
7.1.	Le funzioni del mercato interbancario.....	746
7.2.	La struttura e le modalità operative del mercato interbancario .....	747
7.2.1.	Il segmento non garantito (unsecured).....	747
7.2.2.	Il segmento garantito (secured): il mercato repo .....	748
7.3.	I tassi di riferimento del mercato interbancario .....	748
7.3.1.	L'€STR.....	748
7.3.2.	L'EURIBOR.....	749
7.4.	Il mercato interbancario e la politica monetaria.....	749
7.4.1.	Gli strumenti di politica monetaria e il loro impatto sul mercato interbancario.....	749
7.4.2.	Il regime di eccesso di liquidità e le sue conseguenze sul mercato interbancario.....	750
7.5.	La crisi del mercato interbancario: insegnamenti e riforme.....	750
7.5.1.	La dinamica della crisi.....	751
7.5.2.	L'intervento della banca centrale come prestatore di ultima istanza .....	751
7.5.3.	Le riforme post-crisi.....	752
7.6.	Il mercato interbancario nell'area dell'euro: frammentazione e integrazione.....	752
7.7.	Prospettive evolutive del mercato interbancario .....	752

## Capitolo 2

<b>I mercati finanziari: struttura e classificazione .....</b>	<b>754</b>	
1.	Nozioni introduttive .....	754
2.	Le classificazioni dei mercati finanziari .....	755
2.1.	Mercati primari e mercati secondari .....	755
2.2.	Mercati regolamentati e mercati non regolamentati (OTC).....	756
2.3.	Mercati all'ingrosso e mercati al dettaglio .....	758
2.4.	Mercati monetari e mercati dei capitali.....	758
2.5.	Mercati cash e mercati derivati.....	759
2.6.	Mercati azionari e mercati obbligazionari .....	760
3.	L'efficienza dei mercati finanziari .....	761
3.1.	L'efficienza allocativa.....	761
3.2.	L'efficienza informativa.....	761
3.3.	L'efficienza operativa.....	763
4.	Le funzioni economiche dei mercati finanziari: una visione d'insieme.....	763
4.1.	Funzione di gestione e distribuzione .....	763
4.2.	Funzione informativa .....	764
4.3.	Funzione di disciplina e di governance.....	764
4.4.	Funzione di liquidità.....	764

### Capitolo 3

<b>Gli strumenti finanziari: quadro generale .....</b>	<b>765</b>
1. Definizione e classificazione .....	765
2. I titoli di debito .....	766
2.1. Nozione e caratteristiche generali .....	766
2.2. La struttura dei flussi di cassa .....	767
2.3. Il profilo di rischio dei titoli di debito .....	768
2.4. I titoli di Stato italiani .....	769
2.5. Le obbligazioni societarie .....	770
2.6. Il rendimento dei titoli di debito .....	771
3. I titoli di capitale .....	771
3.1. Nozione e caratteristiche generali .....	771
3.2. Il rendimento e il rischio delle azioni .....	772
3.3. La valutazione delle azioni .....	773
3.4. La quotazione in borsa e il mercato azionario .....	774
4. Gli strumenti derivati .....	774
4.1. Nozione e funzione economica .....	774
4.2. I contratti a termine (forward) .....	775
4.3. I futures .....	776
4.4. Le opzioni .....	776
4.5. Gli swap .....	777
5. Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio .....	778
5.1. Nozione e caratteristiche generali .....	778
5.2. Tipologie di OICR .....	778
5.3. Gli Exchange-Traded Funds (ETF) .....	779
5.4. I costi dell'investimento in OICR .....	780
6. Strumenti ibridi e innovazione finanziaria .....	780
7. Il quadro normativo degli strumenti finanziari .....	781

### Capitolo 4

<b>Il quadro costituzionale e le fonti europee .....</b>	<b>782</b>
1. Le norme costituzionali rilevanti .....	782
1.1. Premessa: il rilievo costituzionale dell'attività bancaria e finanziaria .....	782
1.2. L'articolo 41 della Costituzione: libertà di iniziativa economica e suoi limiti .....	783
1.3. L'articolo 47 della Costituzione: tutela del risparmio e disciplina del credito .....	784
1.4. Il dibattito interpretativo sull'articolo 47 .....	785
1.5. Altre norme costituzionali rilevanti .....	786
2. Le fonti di diritto dell'Unione europea .....	786
2.1. Il processo di integrazione finanziaria europea: profili generali .....	786
2.2. Le fonti normative dell'Unione europea: tipologie e caratteristiche .....	788
2.3. Le autorità europee di vigilanza .....	789
2.4. L'Unione Bancaria Europea .....	790
2.5. La disciplina prudenziale: da Basilea al CRR/CRD .....	791
2.6. La regolamentazione dei mercati finanziari: MiFID II e MiFIR .....	792
3. Il Sistema Europeo delle Banche Centrali e l'Eurosistema .....	792
3.1. Architettura istituzionale .....	792
3.2. La funzione primaria: la stabilità dei prezzi .....	793
3.3. Gli strumenti di politica monetaria .....	794
3.4. La Banca d'Italia nell'ambito dell'Eurosistema .....	795
3.5. La politica monetaria e la stabilità finanziaria: interazioni e tensioni .....	795

## Capitolo 5

<b>Le fonti legislative e regolamentari del diritto bancario .....</b>	<b>797</b>
1. La gerarchia delle fonti.....	797
1.1. Le fonti costituzionali .....	797
1.2. Le fonti dell'Unione europea.....	798
1.3. Le fonti internazionali: il Comitato di Basilea e gli standard globali .....	799
2. Il Testo Unico Bancario (T.U.B.).....	799
2.1. Le origini storiche: dalla legge bancaria del 1936 al T.U.B. ....	800
2.2. La struttura e i contenuti del T.U.B. ....	800
2.3. I principi fondamentali del T.U.B. ....	800
2.4. Le principali modifiche al T.U.B. ....	801
2.5. Il codice civile e le altre fonti legislative .....	802
3. Il Testo Unico della Finanza (T.U.F.).....	802
3.1. Le origini e la struttura del T.U.F.....	802
3.2. I principi fondamentali e le regole di condotta .....	803
3.3. I rapporti tra T.U.B. e T.U.F.....	803
4. Le fonti secondarie e regolamentari.....	803
4.1. Le fonti regolamentari della Banca d'Italia.....	804
4.2. Le fonti regolamentari della CONSOB .....	804
4.3. Le fonti regolamentari del CICR e del Ministero dell'economia .....	804
4.4. La soft law delle autorità di vigilanza .....	805
5. Le fonti regionali.....	805
5.1. Il riparto di competenze tra Stato e Regioni .....	805
5.2. Le competenze delle Regioni a statuto speciale .....	805
6. Gli usi bancari e le norme bancarie uniformi .....	806
6.1. Gli usi bancari.....	806
6.2. Le norme bancarie uniformi (NBU) .....	806
6.3. Codici di condotta e autoregolamentazione.....	807
7. Considerazioni conclusive: l'evoluzione del sistema delle fonti .....	807

## Capitolo 6

<b>L'impresa bancaria: natura, funzioni e operatività .....</b>	<b>809</b>
1. L'attività bancaria e la riserva di legge .....	809
1.1. La raccolta del risparmio tra il pubblico .....	809
1.2. L'esercizio del credito .....	810
1.3. Il carattere congiuntivo della riserva .....	810
1.4. Le attività ammesse al mutuo riconoscimento.....	811
2. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria .....	811
2.1. La procedura di autorizzazione nel quadro dell'Unione bancaria.....	811
2.2. Le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione .....	811
2.3. La natura vincolata dell'autorizzazione.....	812
2.4. La revoca dell'autorizzazione .....	812
3. La natura imprenditoriale dell'attività bancaria .....	813
3.1. Il superamento della concezione pubblicistica .....	813
3.2. Le funzioni fondamentali delle banche moderne.....	814
3.3. La banca universale.....	815
4. La classificazione delle operazioni bancarie .....	815
4.1. Le operazioni passive (o di raccolta).....	816
4.2. Le operazioni attive (o di impiego) .....	816
4.3. Le operazioni accessorie (o di servizio).....	817
4.4. Le operazioni in derivati e le operazioni fuori bilancio .....	817
5. Le condizioni di equilibrio della gestione bancaria.....	817

5.1.	L'equilibrio reddituale e la formazione del margine di interesse .....	817
5.2.	La gestione della liquidità .....	818
5.3.	La gestione della tesoreria.....	818
5.4.	L'equilibrio patrimoniale e la solvibilità.....	819
6.	I rischi dell'attività bancaria.....	819
6.1.	Il rischio di credito.....	819
6.2.	Il rischio di mercato .....	820
6.3.	Il rischio operativo.....	820
6.4.	Il rischio di liquidità .....	821
6.5.	Il rischio di tasso di interesse nel banking book .....	821
6.6.	Il rischio di concentrazione e altri rischi.....	821
7.	Il patrimonio di vigilanza.....	822
7.1.	La composizione dei fondi propri .....	822
7.2.	I requisiti minimi di capitalizzazione.....	823
8.	Il coefficiente di solvibilità .....	823
8.1.	Il calcolo delle attività ponderate per il rischio .....	823
8.2.	Il coefficiente di leva finanziaria (leverage ratio).....	824
9.	La banca virtuale e la digitalizzazione .....	824
9.1.	La banca online e i canali digitali .....	824
9.2.	Le sfide della digitalizzazione .....	825
9.3.	Il FinTech e le nuove forme di intermediazione finanziaria .....	825
9.4.	Le crypto-attività e la moneta digitale di banca centrale .....	825
10.	Considerazioni conclusive .....	826

## Capitolo 7

<b>Composizione e struttura del sistema creditizio .....</b>	<b>827</b>	
1.	La despecializzazione dell'attività bancaria .....	827
2.	La struttura del sistema creditizio italiano .....	827
2.1.	Le banche nazionali.....	828
2.2.	Le banche comunitarie .....	828
2.3.	Le banche extracomunitarie.....	828
3.	L'Albo delle banche .....	828
4.	Le partecipazioni al capitale delle banche.....	829
5.	Le concentrazioni nel settore bancario e il gruppo bancario.....	829
5.1.	Il gruppo bancario.....	829
5.2.	La nozione di controllo.....	830
6.	Il credito cooperativo.....	830
6.1.	Il Gruppo Bancario Cooperativo .....	831
7.	Il microcredito .....	831
8.	Operatori bancari di finanza etica e sostenibile .....	832
9.	I confidi.....	832
10.	Gli istituti di moneta elettronica (IMEL) .....	832
11.	Gli Istituti di Pagamento .....	833
12.	Poste Italiane S.p.A.....	833

## Capitolo 8

<b>Gli intermediari finanziari non bancari e le figure professionali del credito .....</b>	<b>835</b>	
1.	Gli intermediari finanziari ex articolo 106 T.U.B. ....	835
2.	Le principali categorie di intermediari finanziari non bancari .....	835
2.1.	Le società finanziarie.....	835
2.2.	Le merchant bank.....	836
2.3.	Le società di factoring .....	836

3.	Le società fiduciarie.....	836
4.	Le figure professionali operanti sul mercato del credito .....	837
4.1.	L'agente in attività finanziaria .....	837
4.2.	Il mediatore creditizio .....	837
5.	L'agente di cambio .....	838

## Capitolo 9

<b>L'architettura della vigilanza bancaria e finanziaria.....</b>	<b>839</b>	
1.	Finalità e struttura della vigilanza.....	839
1.1.	Il modello italiano di vigilanza: la ripartizione per finalità .....	840
1.2.	Le principali autorità di vigilanza.....	840
1.3.	La vigilanza nel contesto dell'Unione Bancaria Europea .....	841
2.	La Banca d'Italia .....	841
2.1.	Natura giuridica e assetto istituzionale.....	841
2.2.	Le funzioni della Banca d'Italia.....	842
3.	I poteri di vigilanza della Banca d'Italia.....	842
3.1.	La vigilanza regolamentare.....	843
3.2.	La vigilanza informativa e ispettiva .....	843
3.3.	I provvedimenti straordinari di vigilanza .....	844
4.	La vigilanza sugli assetti proprietari delle banche .....	844
5.	La vigilanza prudenziale: requisiti patrimoniali, liquidità e concentrazione dei rischi .....	845
5.1.	L'adeguatezza patrimoniale nel framework CRR/CRD .....	845
5.2.	I requisiti di liquidità.....	845
5.3.	I limiti alla concentrazione dei rischi.....	845
5.4.	La riserva obbligatoria.....	845
5.1.	La Centrale dei Rischi .....	846
6.	La vigilanza macroprudenziale.....	846
6.1.	Gli strumenti macroprudenziali .....	846
6.2.	Il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (ESRB) .....	847
7.	I sistemi di controllo interno e la vigilanza di compliance.....	847
7.1.	La funzione di Compliance .....	848
7.2.	Il Risk Appetite Framework (RAF).....	848
8.	Il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AML/CFT).....	848
8.1.	L'adeguata verifica della clientela (Customer Due Diligence).....	848
8.2.	La segnalazione delle operazioni sospette e l'UIF .....	849
8.3.	Gli obblighi di conservazione e di registrazione .....	849
9.	I rapporti tra Banca d'Italia e CONSOB e il coordinamento tra le autorità .....	849
9.1.	Il riparto di competenze tra Banca d'Italia e CONSOB .....	849
9.2.	I protocolli di intesa e la cooperazione tra autorità.....	849
9.3.	Il Comitato per le politiche macroprudenziali.....	850

## Capitolo 10

<b>La regolamentazione prudenziale e gli accordi di Basilea.....</b>	<b>851</b>	
1.	Origini e finalità della regolamentazione prudenziale internazionale .....	851
1.1.	Il contesto storico: dall'internazionalizzazione bancaria alla crisi di Herstatt .....	851
1.2.	Il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria .....	852
1.3.	Le finalità della regolamentazione prudenziale internazionale.....	852
2.	Il primo Accordo di Basilea (Basilea 1) .....	852
2.1.	Contenuto e struttura dell'Accordo .....	852
2.2.	Il sistema di ponderazione del rischio di credito.....	853
2.3.	I limiti di Basilea 1 .....	853

3.	Il secondo Accordo di Basilea (Basilea 2) .....	853
3.1.	Il processo di revisione e le finalità di Basilea 2.....	853
3.2.	Il Primo Pilastro: i requisiti patrimoniali minimi.....	854
3.3.	Il credit scoring e i sistemi di rating.....	854
3.4.	Il Secondo Pilastro: il processo di controllo prudenziale (SREP) .....	855
3.5.	Il Terzo Pilastro: la disciplina di mercato.....	855
4.	Il terzo Accordo di Basilea (Basilea 3) .....	855
4.1.	Il contesto: la crisi finanziaria globale del 2007-2009.....	855
4.2.	Il rafforzamento della qualità e della quantità del capitale.....	856
4.3.	Le riserve di capitale aggiuntive .....	856
4.4.	I requisiti di liquidità: LCR e NSFR.....	857
4.5.	Il leverage ratio.....	857
5.	Lo SREP (Supervisory Review and Evaluation Process) .....	857
5.1.	Il framework SREP: struttura e obiettivi .....	857
5.2.	Il processo ICAAP e ILAAP.....	858
6.	Gli stress test.....	858
6.1.	Funzione e metodologia degli stress test .....	858
6.2.	Gli stress test a livello europeo .....	859
7.	Basilea 3 finalizzato (comunemente denominato «Basilea 4») .....	859
7.1.	Le riforme del dicembre 2017.....	859
7.2.	La revisione del metodo standardizzato per il rischio di credito.....	859
7.3.	L'output floor.....	859
7.4.	La revisione del rischio operativo .....	860
7.5.	La Fundamental Review of the Trading Book (FRTB).....	860
7.6.	Il recepimento europeo: CRR3/CRD VI.....	860

## Capitolo 11

<b>La gestione delle crisi bancarie e i sistemi di garanzia .....</b>	<b>861</b>	
1.	La disciplina delle crisi bancarie: principi generali .....	861
1.1.	La specificità della crisi bancaria rispetto alla crisi d'impresa comune .....	861
1.2.	Il quadro normativo europeo e nazionale .....	862
1.3.	I principi generali della gestione delle crisi bancarie .....	862
2.	Gli strumenti di gestione delle crisi.....	863
2.1.	La scala di intervento: da early warning a liquidazione.....	863
2.2.	Le misure di intervento precoce.....	863
2.3.	L'amministrazione straordinaria .....	863
2.4.	La risoluzione bancaria .....	864
3.	Il bail-in .....	865
3.1.	La logica del bail-in: dal bail-out al burden sharing.....	865
3.2.	Il meccanismo del bail-in e la gerarchia dei creditori.....	865
3.3.	Le esclusioni dal bail-in.....	866
3.4.	Il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL).....	866
4.	I piani di risanamento e i piani di risoluzione.....	867
4.1.	I piani di risanamento (Recovery Plans).....	867
4.2.	I piani di risoluzione (Resolution Plans).....	867
5.	I sistemi di garanzia dei depositi .....	868
5.1.	La funzione dei sistemi di garanzia dei depositi nella stabilità finanziaria .....	868
5.2.	Il quadro normativo europeo: la Direttiva 2014/49/UE .....	868
5.3.	I sistemi di garanzia in Italia: il FITD e il FGDC .....	868
5.4.	Il finanziamento dei sistemi di garanzia e il calcolo dei contributi .....	869
5.5.	Il progetto di un sistema europeo comune di garanzia dei depositi (EDIS) .....	869
6.	Il sostegno finanziario di gruppo.....	870

6.1.	La logica del sostegno finanziario infragruppo .....	870
6.2.	Il quadro normativo: l'accordo di sostegno finanziario di gruppo .....	870
6.3.	Distinzione tra sostegno finanziario e gestione ordinaria della liquidità infragruppo .....	871

## Capitolo 12

<b>La raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche .....</b>	<b>872</b>	
1.	Il regime generale delle deroghe .....	872
1.1.	La riserva di attività bancaria come presidio dell'ordinamento finanziario .....	872
1.2.	La struttura del sistema di deroghe e la sua logica regolatoria .....	873
1.3.	Il ruolo del CICR e della Banca d'Italia nella disciplina delle deroghe .....	873
2.	Le principali deroghe al divieto di raccolta.....	874
2.1.	La raccolta connessa all'emissione di moneta elettronica .....	874
2.1.1.	La natura giuridica ed economica della moneta elettronica .....	874
2.1.2.	Il regime degli IMEL e la tutela dei portatori.....	874
2.1.3.	Il confine tra emissione di moneta elettronica e raccolta bancaria .....	874
2.2.	La raccolta presso categorie determinate.....	875
2.2.1.	La ratio dell'esenzione soggettiva.....	875
2.2.2.	La raccolta presso i soci .....	875
2.2.3.	La raccolta presso i dipendenti.....	875
2.3.	La raccolta mediante emissione di strumenti finanziari .....	876
2.3.1.	Il fondamento dell'esenzione: la disciplina dei mercati mobiliari come alternativa alla vigilanza bancaria .....	876
2.3.2.	Le obbligazioni societarie: limiti quantitativi e condizioni .....	876
2.3.3.	Le obbligazioni bancarie e i covered bonds.....	876
2.3.4.	La raccolta attraverso piattaforme di crowdfunding.....	877
2.4.	La raccolta da parte delle società finanziarie ex art. 106 T.U.B.....	877
2.4.1.	La struttura del sistema degli intermediari finanziari non bancari .....	877
2.4.2.	La raccolta all'ingrosso degli IFN e i suoi limiti.....	877
2.4.3.	La vigilanza della Banca d'Italia sugli IFN e la prevenzione dell'abuso .....	878
3.	I soggetti non autorizzati e la raccolta abusiva .....	878
3.1.	La fattispecie dell'esercizio abusivo di attività bancaria.....	878
3.2.	I fenomeni di raccolta abusiva: schemi Ponzi e raccolta informale .....	878
3.3.	Il ruolo della Banca d'Italia e delle Forze dell'ordine nel contrasto all'abusivismo .....	879
4.	Sviluppi recenti: la raccolta nel contesto dell'innovazione finanziaria.....	879
4.1.	Il fintech e le nuove frontiere della raccolta.....	879
4.2.	La sfida regolatoria dell'innovazione finanziaria.....	879

## Capitolo 13

<b>La trasparenza bancaria, il segreto e la tutela della clientela.....</b>	<b>881</b>	
1.	La disciplina della trasparenza bancaria.....	881
1.1.	Il fondamento e la ratio della trasparenza nel rapporto banca-cliente.....	881
1.2.	Ambito di applicazione soggettivo e oggettivo .....	882
1.2.1.	I soggetti obbligati.....	882
1.2.2.	Le operazioni e i servizi disciplinati .....	882
1.3.	I destinatari della tutela: consumatori, micro-imprese e clienti professionali.....	882
1.3.1.	La distinzione tra consumatori e non consumatori.....	882
1.3.2.	L'autonomia privata e i limiti della derogabilità .....	883
1.4.	La pubblicità e l'informativa precontrattuale .....	883
1.4.1.	I fogli informativi .....	883
1.4.2.	Il documento ESIS e il modulo SECCI .....	883
1.5.	Il TAEG e l'ISC: gli indicatori sintetici di costo.....	884

1.5.1.	Il TAEG e la sua funzione nell'economia della trasparenza .....	884
1.5.2.	Il tasso-soglia dell'usura e il suo collegamento al TAEG.....	884
1.5.3.	L'ISC e la trasparenza sui costi del conto corrente.....	885
1.6.	La forma scritta del contratto bancario e le sue conseguenze .....	885
1.6.1.	Il requisito della forma scritta .....	885
1.6.2.	La nullità delle clausole difformi.....	885
1.7.	Le clausole vessatorie nei contratti bancari con consumatori .....	885
1.7.1.	La nozione di clausola abusiva.....	885
1.7.2.	Il sindacato sulle clausole di modifica unilaterale .....	886
1.8.	Le comunicazioni periodiche alla clientela .....	886
2.	La capitalizzazione degli interessi (anatocismo) .....	886
2.1.	La nozione di anatocismo e il suo trattamento nel diritto comune .....	886
2.2.	La prassi bancaria e il contrasto giurisprudenziale .....	887
2.3.	La riforma dell'art. 120 T.U.B. e la delibera CICR del 2016.....	887
2.4.	Il problema del tasso moratorio e l'usura.....	887
3.	La risoluzione delle controversie con gli intermediari.....	887
3.1.	L'architettura del sistema di tutela stragiudiziale .....	887
3.2.	La procedura di reclamo.....	888
3.2.1.	La funzione del reclamo nel sistema di tutela .....	888
3.2.2.	L'ufficio reclami e il suo ruolo.....	888
3.3.	L'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) .....	888
3.3.1.	L'istituzione e la natura dell'ABF .....	888
3.3.2.	L'ambito di competenza e la procedura.....	889
3.3.3.	Le decisioni dell'ABF e il meccanismo sanzionatorio reputazionale .....	889
3.4.	L'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF).....	889
3.4.1.	La funzione dell'ACF nel sistema di tutela degli investitori.....	889
3.4.2.	Il coordinamento tra ABF e ACF .....	890
4.	Il segreto bancario .....	890
4.1.	Il fondamento giuridico del segreto bancario nell'ordinamento italiano .....	890
4.2.	Il contenuto del segreto bancario .....	890
4.3.	I limiti del segreto bancario .....	890
4.3.1.	Il rapporto con l'autorità giudiziaria .....	891
4.3.2.	Il rapporto con le autorità di vigilanza .....	891
4.3.3.	Il rapporto con l'amministrazione finanziaria .....	891
4.3.4.	L'antiriciclaggio e la comunicazione all'UIF .....	892
4.3.5.	La Centrale dei Rischi e lo scambio di informazioni creditizie .....	892
5.	Il segreto bancario nell'era dell'Open Banking e del GDPR .....	892
5.1.	La rivoluzione dell'Open Banking .....	892
5.2.	Il GDPR e la protezione dei dati bancari come dati personali.....	893

## Capitolo 14

<b>La funzione monetaria e i sistemi di pagamento .....</b>	<b>894</b>	
1.	Sistemi e servizi di pagamento .....	894
1.1.	La moneta bancaria e la funzione monetaria del sistema creditizio.....	894
1.2.	La nozione di sistema di pagamento e la sua rilevanza sistemica.....	895
1.3.	TARGET2 e il regolamento lordo in tempo reale.....	895
1.4.	I sistemi di pagamento al dettaglio e la SEPA.....	896
2.	La normativa sui servizi di pagamento: dalla PSD1 alla PSD2 e verso la PSD3 .....	896
2.1.	L'evoluzione della disciplina europea dei servizi di pagamento .....	896
2.2.	La Strong Customer Authentication (SCA): requisiti tecnici e deroghe .....	897
2.3.	I nuovi servizi di pagamento: AIS e PIS .....	897
2.3.1.	I servizi di informazione sui conti (AIS) .....	897

2.3.2.	I servizi di disposizione di ordini di pagamento (PIS).....	898
3.	I titoli bancari .....	898
3.1.	La funzione dei titoli di credito nel sistema dei pagamenti.....	898
3.2.	L'assegno bancario.....	898
3.2.1.	La disciplina e i requisiti formali .....	898
3.2.2.	La provvista e la responsabilità del traente .....	899
3.2.3.	La circolazione e la girata .....	899
3.2.4.	I termini di presentazione al pagamento e il protesto .....	899
3.3.	L'assegno circolare.....	899
3.3.1.	La struttura e la funzione .....	899
3.3.2.	Il requisito della provvista preventiva .....	900
3.3.3.	Le problematiche relative alla prescrizione e agli assegni non riscossi .....	900
4.	Le carte di pagamento .....	900
4.1.	La struttura trilaterale e quadrilaterale dei sistemi di carte .....	900
4.2.	Le commissioni interbancarie e la regolamentazione europea .....	901
4.3.	Le carte di debito .....	901
4.4.	Le carte di credito.....	901
4.5.	Le carte prepagate e la moneta elettronica .....	902
5.	Il bonifico e gli strumenti SEPA.....	902
5.1.	La struttura giuridica del bonifico .....	902
5.2.	Il SEPA Credit Transfer (SCT) e lo SEPA Instant Credit Transfer (SCT Inst) .....	902
5.3.	Il SEPA Direct Debit (SDD).....	903
6.	La SEPA: struttura istituzionale e governance .....	903
6.1.	Il ruolo del SEPA Payments Council (EPC) .....	903
6.2.	Il percorso verso il mercato unico dei pagamenti digitali europeo .....	903
7.	La Direttiva PAD e il conto di pagamento di base .....	904
7.1.	Il diritto al conto bancario come diritto fondamentale dell'era digitale .....	904
7.2.	Il conto di pagamento con caratteristiche di base (basic bank account) .....	904
7.3.	Il servizio di trasferimento del conto.....	904
7.4.	La standardizzazione dell'informativa sulle commissioni: il FID e il FOC.....	905
8.	Innovazione tecnologica e futuro dei pagamenti .....	905
8.1.	I pagamenti digitali e l'evoluzione del quadro normativo.....	905
8.2.	L'euro digitale e la moneta della banca centrale al dettaglio .....	905
8.3.	Criptovalute, stablecoin e il Regolamento MiCA.....	906

## Capitolo 15

<b>Gli strumenti del mercato monetario .....</b>	<b>907</b>	
1.	L'accettazione bancaria .....	908
1.1.	La struttura giuridica: cambiale tratta e accettazione .....	908
1.2.	Il meccanismo operativo nel commercio internazionale.....	908
1.3.	Il mercato secondario delle accettazioni bancarie e il declino dello strumento .....	909
2.	I certificati di deposito .....	909
2.1.	Natura e caratteristiche.....	909
2.2.	La classificazione dei certificati di deposito.....	909
2.3.	Il trattamento prudenziale e regolamentare .....	910
3.	La cambiale finanziaria e la polizza di credito commerciale .....	910
3.1.	La cambiale finanziaria.....	910
3.2.	La polizza di credito commerciale .....	911
4.	Il commercial paper.....	911
4.1.	Origini e caratteristiche dello strumento nella tradizione anglosassone .....	911
4.2.	Il mercato europeo del commercial paper: l'ECP e i programmi STEP .....	911
4.3.	I programmi di commercial paper e il ruolo delle banche arranger.....	912

4.4.	L'asset-backed commercial paper (ABCP) e i rischi sistemici.....	912
5.	I pronti contro termine (PCT / repo).....	912
5.1.	La struttura contrattuale e la qualificazione giuridica.....	912
5.2.	La tipologia delle operazioni repo: classical repo, sell/buy-back e securities lending.....	913
5.3.	Il mercato repo europeo e le operazioni dell'Eurosistema .....	913
5.4.	Il regime giuridico delle close-out netting provisions e la direttiva collateral.....	914
6.	Il riporto .....	914
6.1.	La disciplina codicistica e la distinzione dal pronti contro termine .....	914
6.2.	Le funzioni economiche del riporto: finanziamento e investimento .....	915
6.3.	Le clausole accessorie: il riporto in udienza e le rettifiche di prezzo .....	915
7.	Il mercato monetario nell'era dei tassi negativi e nella normalizzazione post-pandemia .....	915
7.1.	L'impatto dei tassi negativi sulla struttura del mercato monetario .....	915
7.2.	La normalizzazione della politica monetaria e gli effetti sui mercati monetari .....	916
8.	La regolamentazione dei fondi del mercato monetario (MMF).....	916
8.1.	La funzione economica dei Money Market Funds.....	916
8.2.	Il Regolamento UE 2017/1131 sui fondi del mercato monetario .....	917

## Capitolo 16

<b>I titoli del debito pubblico .....</b>	<b>918</b>	
1.	Nozioni generali .....	919
1.1.	I titoli di Stato come strumenti finanziari e come obbligazione dello Stato .....	919
1.2.	La dematerializzazione e il sistema di gestione accentrata.....	919
1.3.	Il processo di emissione: le aste e gli specialisti in titoli di Stato.....	920
2.	I Buoni Ordinari del Tesoro (BOT).....	920
2.1.	Struttura e caratteristiche tecniche .....	920
2.2.	Il rendimento dei BOT e il suo calcolo .....	920
2.3.	Il ruolo dei BOT nel sistema finanziario.....	921
3.	I Buoni del Tesoro Poliennali (BTP).....	921
3.1.	La struttura tradizionale dei BTP a tasso fisso .....	921
3.2.	I BTP Italia: indicizzazione all'inflazione italiana .....	922
3.3.	I BTP€i: indicizzazione all'inflazione europea .....	922
3.4.	I BTP Futura.....	922
3.5.	I BTP Green .....	923
4.	I Certificati di Credito del Tesoro (CCT e CCTeu).....	923
4.1.	La struttura e la funzione dei CCT tradizionali .....	923
4.2.	I CCTeu: l'indicizzazione all'Euribor.....	923
5.	I Certificati del Tesoro Zero Coupon (CTZ).....	924
6.	La duration.....	924
6.1.	Il concetto di duration di Macaulay.....	924
6.2.	La duration modificata come misura della sensibilità al tasso di interesse .....	925
6.3.	La convexity come correttivo della duration .....	925
6.4.	La duration come strumento di gestione del portafoglio e di immunizzazione.....	926
7.	Il coupon stripping .....	926
7.1.	La struttura dell'operazione e la creazione di titoli zero coupon sintetici .....	926
7.2.	I motivi economici del coupon stripping .....	926
7.3.	Il mercato degli STRIPS e le sue limitazioni .....	927
8.	Il mercato secondario dei titoli di Stato e l'MTS .....	927
8.1.	L'MTS come infrastruttura del mercato secondario europeo .....	927
8.2.	Lo spread BTP-Bund come indicatore del rischio sovrano.....	927

9.	Il debito pubblico italiano nel quadro europeo: il Patto di Stabilità e Crescita e le sue riforme.....	928
9.1.	Il quadro normativo europeo della disciplina di bilancio.....	928

## Capitolo 17

<b>I titoli obbligazionari.....</b>	<b>929</b>	
1.	Profili generali.....	930
1.1.	La natura giuridica dell'obbligazione e la distinzione dall'azione.....	930
1.2.	La funzione economica delle obbligazioni nel sistema finanziario.....	930
2.	La disciplina del prestito obbligazionario.....	931
2.1.	Il quadro normativo del codice civile: gli articoli 2410-2420.....	931
2.2.	L'assemblea degli obbligazionisti e il rappresentante comune.....	931
2.3.	I minibond e l'accesso delle PMI al mercato obbligazionario.....	932
3.	Le caratteristiche tecniche delle obbligazioni.....	932
3.1.	Il valore nominale, il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.....	932
3.2.	La cedola e le convenzioni di calcolo degli interessi.....	933
3.3.	Il rendimento a scadenza (Yield to Maturity).....	933
3.4.	Il prezzo tel quel e il prezzo corso secco.....	934
4.	Tipologie di obbligazioni.....	934
4.1.	Obbligazioni convertibili.....	934
4.2.	Obbligazioni bancarie.....	935
4.3.	Euro-obbligazioni (Eurobonds).....	935
4.4.	Obbligazioni indicizzate.....	936
4.5.	Obbligazioni subordinate.....	936
4.6.	Obbligazioni strutturate.....	937
5.	Asset Backed Securities (ABS) e cartolarizzazione.....	938
5.1.	La struttura dell'operazione di cartolarizzazione.....	938
5.2.	La disciplina italiana della cartolarizzazione: la legge 130/1999.....	938
5.3.	Le principali tipologie di ABS.....	939
6.	I covered warrant.....	939
6.1.	Natura e struttura dei covered warrant.....	939
6.2.	Il pricing dei covered warrant.....	939
7.	I certificates.....	940
7.1.	Struttura generale e classificazione.....	940
7.2.	Certificati a capitale protetto.....	940
7.3.	Certificati a leva (leverage certificates).....	941
8.	Il mercato secondario delle obbligazioni e il mercato MOT/ExtraMOT.....	941
8.1.	La struttura del mercato secondario obbligazionario in Italia.....	941
8.2.	Il rating del credito e il suo ruolo nel mercato obbligazionario.....	941
9.	I green bond, i social bond e i sustainability-linked bond: la finanza sostenibile nel mercato obbligazionario.....	942

## Capitolo 18

<b>I titoli azionari.....</b>	<b>943</b>	
1.	Profili generali.....	944
1.1.	La natura giuridica dell'azione.....	944
1.2.	Il capitale sociale e la sua funzione.....	944
1.3.	L'azionista come residual claimant e il problema dell'agenzia.....	945
2.	Categorie di azioni.....	945
2.1.	Azioni ordinarie.....	945
2.2.	Azioni privilegiate.....	946
2.3.	Azioni di risparmio.....	946

2.4.	Azioni a voto plurimo e a voto maggiorato .....	947
3.	La circolazione delle azioni.....	947
3.1.	La dematerializzazione e il sistema di gestione accentrata.....	947
4.	Il diritto di opzione.....	948
4.1.	La funzione del diritto di opzione e il suo fondamento economico .....	948
4.2.	L'esclusione del diritto di opzione .....	949
5.	Il rendimento delle azioni.....	949
5.1.	Il dividendo e il dividend yield .....	949
5.2.	Il buyback come alternativa al dividendo.....	950
5.3.	La plusvalenza in conto capitale e il total return.....	950
6.	La valutazione delle azioni .....	951
6.1.	Il Dividend Discount Model (DDM) .....	951
6.2.	Il Capital Asset Pricing Model (CAPM) e il costo del capitale proprio .....	951
6.4.	L'ipotesi dei mercati efficienti e le sue implicazioni per la gestione degli investimenti.....	953
7.	Il mercato azionario: struttura e funzionamento.....	953
7.1.	Il mercato primario: le offerte pubbliche iniziali (IPO) .....	953
7.2.	Il mercato secondario: struttura e microstructure .....	954
7.3.	Gli indici azionari .....	955
8.	La corporate governance e la tutela degli azionisti di minoranza .....	955
8.1.	Il sistema di governance delle società quotate italiane.....	955
8.2.	Il Testo Unico della Finanza e la tutela degli investitori .....	956
9.	L'azionariato attivista e l'engagement degli investitori istituzionali.....	956
9.1.	L'attivismo degli azionisti (Shareholder Activism) .....	956
9.2.	Lo stewardship dei grandi investitori istituzionali.....	957
10.	La fiscalità delle rendite finanziarie azionarie.....	957
10.1.	La tassazione dei dividendi e delle plusvalenze .....	957

## Capitolo 19

<b>I fondi comuni di investimento e il risparmio gestito .....</b>	<b>958</b>	
1.	Nozioni fondamentali .....	959
1.1.	La definizione e la struttura del fondo comune di investimento .....	959
1.2.	I soggetti del fondo comune: SGR, banca depositaria e partecipanti.....	960
1.3.	Il benchmark e le strategie di gestione: un'analisi approfondita .....	960
2.	Classificazione dei fondi comuni.....	962
2.1.	Fondi aperti e fondi chiusi.....	962
2.2.	Classificazione in base alla politica di investimento .....	963
2.3.	Classificazione in base alla natura giuridica: fondi comuni, SICAV e SICAF .....	964
2.4.	Gli ETF (Exchange-Traded Funds): una rivoluzione nell'industria del risparmio gestito.....	964
3.	I fondi comuni di investimento immobiliari chiusi .....	965
3.1.	Struttura e caratteristiche dei fondi immobiliari.....	965
3.2.	I REIT e l'alternativa quotata all'investimento immobiliare indiretto.....	966
4.	I fondi riservati e i fondi speculativi (hedge funds).....	966
4.1.	I fondi riservati e l'universo degli investimenti alternativi.....	966
4.2.	Gli hedge fund: struttura, strategie e controversie .....	967
5.	La normativa europea sul risparmio gestito: UCITS e AIFMD .....	968
5.1.	La direttiva UCITS e il passaporto europeo .....	968
5.2.	La direttiva AIFMD e la regolamentazione dei fondi alternativi.....	968
6.	Il risparmio previdenziale: i fondi pensione .....	969
6.1.	La previdenza complementare come forma di risparmio gestito istituzionale.....	969
7.	La misurazione della performance: il rischio aggiustato.....	969

7.1.	Gli indici di Sharpe, Treynor e Sortino.....	969
8.	La distribuzione dei fondi comuni e la consulenza finanziaria .....	970
8.1.	I canali distributivi e le commissioni .....	970

## Capitolo 20

<b>Gli strumenti finanziari derivati .....</b>	<b>971</b>	
1.	Definizione e funzioni degli strumenti derivati.....	971
1.1.	La definizione di strumento derivato .....	971
1.2.	Le tre funzioni economiche dei derivati .....	972
1.3.	La leva finanziaria intrinseca nei derivati .....	973
2.	I futures .....	973
2.1.	Struttura e caratteristiche dei contratti futures .....	973
2.2.	La controparte centrale (CCP) e il meccanismo di novazione.....	974
2.3.	Il pricing dei futures: la relazione di no-arbitrage .....	975
2.4.	I principali contratti futures: FTSE MIB e interest rate futures .....	975
3.	Le opzioni.....	976
3.1.	La struttura del contratto di opzione .....	976
3.2.	Il valore dell'opzione: valore intrinseco e valore temporale.....	976
3.3.	Il modello di Black-Scholes-Merton.....	977
3.4.	I «Greci»: le sensibilità del prezzo dell'opzione.....	977
3.5.	Le principali strategie con le opzioni .....	979
4.	I contratti forward.....	979
4.1.	La struttura e la differenza rispetto ai futures.....	979
4.2.	Il Forward Rate Agreement (FRA): struttura e funzionamento.....	980
5.	Gli swap.....	980
5.1.	La struttura generale del contratto di swap.....	980
5.2.	L'Interest Rate Swap (IRS).....	981
5.3.	Il Currency Swap .....	981
5.4.	Il Credit Default Swap (CDS): struttura, funzionamento e rischi.....	982
6.	I credit derivatives e la strutturazione del rischio di credito.....	982
6.1.	La famiglia dei credit derivatives .....	982
6.2.	I Collateralized Debt Obligations (CDO) e il ruolo dei derivati di credito nella crisi del 2008.....	983
6.3.	Gli indici di CDS: iTraxx e CDX.....	983
7.	La regolamentazione dei mercati derivati: da OTC a centrale.....	984
7.1.	La riforma post-crisi: EMIR in Europa e Dodd-Frank negli USA .....	984
7.2.	Il rischio di base e le limitazioni della copertura con i derivati .....	984
8.	Il mercato italiano dei derivati: IDEM e Euronext Derivatives Milan .....	985
8.1.	Il mercato regolamentato dei derivati in Italia .....	985

## Capitolo 21

<b>L'economia delle banche .....</b>	<b>986</b>	
1.	La banca: organizzazioni in grado di risolvere rilevanti asimmetrie informative.....	986
2.	Attivi e passivi nel bilancio delle banche .....	986
3.	La moltiplicazione dei depositi nell'esercizio dell'attività creditizia delle istituzioni bancarie .....	986
4.	Bankitalia nel contesto dell'eurosistema e della BCE .....	987
5.	Varie tipologie del mercato dei capitali.....	987

## Capitolo 22

**L'attività di vigilanza. Vigilanza microprudenziale e macroprudenziale. Vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva. La vigilanza consolidata e i gruppi bancari. .... 419**

1.	Premessa .....	988
2.	La vigilanza microprudenziale.....	988
3.	La vigilanza macroprudenziale.....	988
4.	La vigilanza regolamentare.....	989
5.	La vigilanza informativa.....	990
6.	La vigilanza ispettiva.....	991
7.	La vigilanza consolidata. Il gruppo bancario. ....	992

## Capitolo 23

**La crisi delle banche.....**



## Capitolo 24

**La tutela della clientela. Trasparenza e correttezza nei rapporti tra intermediario e cliente .....**



## Capitolo 25

**I servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio. I servizi accessori .....**



## Capitolo 26

**La prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.....**



**Quiz | Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari ..... 986**  
**Risposte corrette ..... 1003**